



# **Fondo Pensioni Aziendale per il Personale della Cassa di Risparmio di Bolzano S.p.A.**

Isritto all'albo COVIP dei Fondi Pensione al n. 9141

## **Bilancio dell'esercizio al 31 dicembre 2019**





Il presente documento riporta la Relazione degli Amministratori, il Rendiconto e la Relazione della Società di Revisione del **Fondo Pensioni Aziendale per il Personale della Cassa di Risparmio di Bolzano S.p.A.** (di seguito denominato "Fondo") gestito dalla Cassa di Risparmio di Bolzano S.p.A. (di seguito denominata "Banca").

La Relazione degli amministratori ed il Rendiconto sono redatti in conformità alle disposizioni emanate dalla Commissione di Vigilanza per i fondi pensione con delibera del 17 giugno 1998 e successive integrazioni del 16 giugno 2002.

Cassa di Risparmio di Bolzano S.p.A. ha sede a Bolzano, Via Cassa di Risparmio 12; è iscritta all'albo delle banche tenuto dalla Banca d'Italia al n. 6045; il capitale sociale è di Euro 469.330.500,10 interamente versato.

### **Consiglio di Amministrazione**

Presidente Avv. Gerhard Brandstätter

Vice Presidente Ing. Carlo Costa

Amministratore Delegato - Direttore Generale Dott. Nicola Calabrò

Consiglieri Avv. Aldo Bulgarelli

Dott. Marco Carlini

Dott.ssa Sieglinde Fink

Hans Krapf

Dott. Christoph Rainer

Dott. Klaus Vanzi

### **Collegio sindacale**

Presidente Dott.ssa Martha Florian von Call

Sindaci effettivi Dott. Massimo Biasin

Dott. Ugo Endrizzi

Sindaci supplenti Dott. Armin Knollseisen

Dott. Dott. Carlo Palazzi

## Sommario

<b>1</b>	<b>Relazione degli amministratori sulla gestione del Fondo</b> .....	<b>5</b>
1.1.	Situazione a fine esercizio e andamento della gestione nel corso dell'esercizio.....	5
1.2.	Il contesto macroeconomico e finanziario .....	9
1.2.1.	Il contesto economico internazionale .....	9
1.2.2	Commenti sui comparti .....	15
1.3.	Andamento della gestione finanziaria .....	17
1.4.	Operazioni effettuate in conflitto d'interesse .....	18
1.5.	Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio .....	19
1.6.	Evoluzione prevedibile della gestione .....	20
<b>2</b>	<b>Schemi di Bilancio</b> .....	<b>22</b>
2.1	Lo Stato Patrimoniale .....	22
<b>3</b>	<b>La Nota Integrativa</b> .....	<b>23</b>
3.1	I principi contabili applicati .....	23
3.2	I criteri di valutazione per le attività e passività del Fondo .....	23
3.3	Nota Integrativa per Sezione e Linea .....	25
	Fondo Pensione Sezione A/A1 .....	25
	Conto Economico .....	27
	Fase di accumulo – movimentazione annua delle quote .....	27
	Totale Fondo Pensione Sezione B .....	31
	Conto Economico .....	33
	Fase di accumulo – movimentazione annua delle quote .....	33
	Sezione B - Linea 1 Assicurativa .....	37
	Conto Economico .....	39
	Fase di accumulo – movimentazione annua delle quote .....	39
	Sezione B - Linea 2 Bilanciata Prudente.....	43
	Conto Economico .....	45
	Fase di accumulo – movimentazione annua delle quote .....	45
	Sezione B - Linea 3 Bilanciata Aggressiva.....	52
	Conto Economico .....	54
	Fase di accumulo – movimentazione annua delle quote .....	54
	Sezione B - Linea 4 Azionaria .....	61
	Conto Economico .....	63
	Fase di accumulo – movimentazione annua delle quote .....	63
<b>4</b>	<b>Relazione della Società di Revisione</b> .....	<b>70</b>

# **1 Relazione degli amministratori sulla gestione del Fondo**

## **1.1. Situazione a fine esercizio e andamento della gestione nel corso dell'esercizio**

All'interno della Cassa di Risparmio di Bolzano è presente il "Fondo Pensioni Aziendale per il Personale della Cassa di Risparmio di Bolzano S.p.A." (di seguito anche "il Fondo Pensioni" o "il Fondo").

Il Fondo è rivolto a tutti i dipendenti a tempo determinato ed indeterminato della Cassa di Risparmio di Bolzano S.p.A. che intendono realizzare un piano di previdenza complementare su base collettiva.

Il Fondo sussiste in base all'accordo del 01.05.1969 e pertanto si tratta di un fondo pensione "preesistente". Il Fondo vede nascere l'attuale configurazione nell'accordo datato 23.05.1996 tra la Cassa di Risparmio di Bolzano S.p.A. e le Organizzazioni Sindacali rappresentative dei dipendenti. Successivamente a detta data il testo della fonte istitutrice è stato più volte adeguato in ottemperanza alle modifiche normative intervenute nel tempo ed agli accordi tra le parti.

Il Fondo è finalizzato all'erogazione di trattamenti pensionistici complementari del sistema previdenziale obbligatorio, ai sensi del d.lgs. 5 dicembre 2005, n. 252 (e successive modificazioni e integrazioni). Il Fondo è un fondo pensione preesistente, costituito in forma di patrimonio separato e autonomo all'interno della Cassa di Risparmio di Bolzano S.p.A.

Gli Amministratori e i Sindaci della Cassa di Risparmio di Bolzano non percepiscono alcun compenso con riferimento alle funzioni svolte con riferimento al Fondo Pensioni.

Il Fondo è strutturalmente suddiviso in 3 Sezioni aventi destinatari diversi.

La Sezione A riguarda il personale in quiescenza al quale il Fondo eroga una prestazione (integrativa) rispetto al trattamento di base, per la stragrande parte già in quiescenza nel 1996.

La Sezione A1 riguarda pure, per la quasi totalità, personale in quiescenza, cessato dal servizio attivo nel periodo successivo all'accordo del 1996.

La Sezione B infine riguarda il personale attivo che ha chiesto volontariamente di essere iscritto al Fondo, con rapporto di lavoro sia a tempo indeterminato e (dal 2007) anche a tempo determinato dipendente della Cassa di Risparmio di Bolzano S.p.A..

Le Sezioni A e A1 operano in regime di prestazione definita, mentre la Sezione B opera in regime di contribuzione definita.

Il Fondo è iscritto all'albo tenuto dall'Autorità di Vigilanza Covip al numero 9141 e sottoposto alla normativa e vigilanza Covip.

L'attività del Fondo Pensione nell'anno 2019 era caratterizzata da una situazione in continua evoluzione. Tra le tematiche trattate e concluse di maggiore importanza meritano di essere evidenziate:

- A partire da gennaio 2019 è entrato a pieno regime l'attività di supporto alla funzione finanza da parte di Nummus.Info S.p.A. che predispone mensilmente una reportistica completa di analisi dei rischi e della performance del Fondo e settimanalmente un aggiornamento degli elementi più importanti.
- Con la Deliberazione COVIP del 22 maggio 2019 sono state adottate le nuove "Disposizioni in ordine alla parità di trattamento tra uomini e donne nelle forme pensionistiche complementari collettive", in sostituzione di quelle di cui alla Deliberazione COVIP del 21 settembre 2011. Il Fondo Pensioni ha risposto al nuovo requisito normativo acquisendo una relazione, commissionata da Eurovita e redatta da un attuario, attestante che le prestazioni differenziate nell'erogazione delle rendite della Sezione B da parte di Eurovita trovano fondamento in dati attuariali affidabili, pertinenti e accurati. Tale Relazione è stata trasmessa alla COVIP da parte del Fondo Pensioni della Banca in data 20 agosto u.s., entro il termine stabilito.
- La Commissione di Gestione ha avviato l'attività di revisione dell'offerta di linee di investimento con l'obiettivo di migliorarne il profilo di rendimento – rischio potenziale in un'ottica di orizzonti temporali ben differenziati e considerando espressamente aspetti ESG. Tale attività di revisione si protrarrà anche per una grande parte dell'esercizio 2020.
- Il Consiglio di Amministrazione della Banca ha deliberato in data 18 giugno di conferire l'incarico per la revisione contabile del Fondo a Deloitte & Touche S.p.A. per il triennio 2019-21.
- Sono stati predisposti e/o aggiornati una serie di documenti relativi al Fondo, come p.e. il Documento sul regime fiscale del Fondo Pensioni ad uso degli iscritti e la Norma Operativa della gestione del Fondo. Un intenso lavoro ha riguardato anche l'aggiornamento del Regolamento del Fondo che si trova ancora in fase di revisione in attesa dell'emanazione definitiva degli schemi di statuto da parte di Covip.
- È stato lanciato il segmento dedicato al Fondo Pensioni sul sito pubblico internet della Banca: <https://www.sparkasse.it/fondo-pensioni/>. Il Fondo in ottica di best practice ed in vista di obblighi di trasparenza derivanti dalla Direttiva IORP2 ha reso disponibile, all'interno di un segmento dedicato del sito pubblico, informazioni riguardanti il Fondo destinate a chi è dipendente potenziale, ex-dipendenti ancora iscritti al Fondo e anche ai dipendenti assenti dal lavoro per vari motivi.
- E' continuata la collaborazione con la società ElleGi Consulenza che svolge un'attività di supporto alla funzione di Compliance della Banca. Quest'ultima ha svolto un'attività di verifica il cui esito è risultato "sostanzialmente positivo".

Al 31 dicembre 2019 le sezioni del Fondo Pensioni vantavano le seguenti caratteristiche:

- Sezione A a prestazione definita: 346 iscritti; riserva matematica: 38.066.642,23 euro;

- Sezione A1 a prestazione definita: 97 iscritti; riserva matematica: 14.720.793,54 euro;
- Sezione B a contribuzione definita: 1.421 iscritti; capitale: 164.111.117,22 euro ripartito come segue:
  - Linea assicurativa: 661 iscritti; capitale: 90.127.158,95 euro;
  - Linea bilanciata prudente: 303 iscritti; capitale: 29.923.513,75 euro;
  - Linea bilanciata aggressiva: 293 iscritti; capitale: 28.251.447,07 euro;
  - Linea azionaria: 164 iscritti; capitale 15.808.997,45 euro.

Nel dettaglio:

### **Sezione A**

Sono iscritti a tale Sezione complessivamente n. 346 teste, così suddivise:

- a) 214 pensionati in quiescenza
- b) 132 vedove-i / figli di pensionati già iscritti e deceduti

Il numero di iscritti non può aumentare, dal momento che - a parte gli eventuali superstiti del pensionato - non vi possono essere nuove iscrizioni in tale Sezione.

Posto che il numero andrà ad esaurirsi completamente non prima di qualche decennio, appare evidente che, in considerazione dell'età dei beneficiari delle prestazioni e dell'aspettativa di vita, è da attendersi una significativa contrazione fisiologica già nel prossimo decennio.

L'ammontare della riserva matematica necessaria per garantire le prestazioni previste dalle norme relative alla Sezione A del Fondo oscilla in funzione soprattutto di due variabili: da un lato dal tasso di interesse con il quale vengono attualizzate le prestazioni pensionistiche future e dall'altro lato dal numero e l'entità delle prestazioni erogate.

### **Sezione A1**

Considerazioni analoghe a quelle sopra evidenziate possono formularsi per la Sezione A1, i cui aderenti ad eccezione di due unità, si riferiscono a personale in quiescenza, ancorché anagraficamente più giovane (cessato dal servizio successivamente al 1996) rispetto alla platea dei pensionati della Sezione A.

Per quanto concerne i due iscritti ancora in servizio attivo si evidenzia che uno di essi rientra nel Fondo di Solidarietà e che nel 2019 ha maturato i requisiti in base alla normativa INPS in vigore per accedere alla pensione pubblica.

Sono iscritti a tale Sezione complessivamente n. 98 teste (97 pensionati+ 1 attivo), così suddivise:

- a) 84 pensionati in quiescenza
- b) 13 vedove/i di pensionati già iscritti e deceduti
- c) 1 dipendente in servizio
- d) Nessun dipendente in Fondo Solidarietà

## **Sezione B**

### Patrimonio

Al 31/12/2019 l'importo complessivo gestito dal Fondo Pensioni – sezione B ammonta a 164.111.117,22 euro, in aumento di 10.754.484,93 euro rispetto a fine anno 2018.

### Numero Iscritti

Il Fondo Pensioni Aziendale - sezione B al 31/12/2019 conta 1.421 iscritti, così ripartiti:

linea garantita:	46,52% degli iscritti
linea bilanciata prudente:	21,32% degli iscritti
linea bilanciata aggressiva:	20,62% degli iscritti
linea azionaria:	11,54% degli iscritti

### Entrate - Uscite

Le entrate complessive del Fondo Pensioni – Sezione B, rivenienti da contribuzioni dell'azienda, contribuzioni e versamenti aggiuntivi da parte degli iscritti, versamenti del TFR e trasferimenti da altri fondi, quota residua Welfare non utilizzata, nel 2019 ammontano a 8.571.990,01 euro. Alle entrate si aggiunge il risultato della gestione in termini di redditività complessiva. Come conseguenza diretta dell'andamento dei tassi d'interesse e dei mercati finanziari il rendimento lordo complessivo di tutte e quattro le linee di investimento nel 2019 si è assestato sui 11.510.663,05 euro (netti 9.464.791,04 euro) in aumento rispetto all'anno precedente.

Le uscite nello stesso periodo ammontano a 7.282.296,12 euro e riguardano erogazioni – anche in forma di anticipazioni - nonché trasferimenti ad altri fondi.

Come noto, sussiste una convenzione con la società Eurovita Assicurazioni S.p.A. per l'erogazione di prestazioni in forma di rendite vitalizie. Questa forma di prestazione aggiuntiva è stata scelta da ulteriori 8 ex iscritti, dopo il loro collocamento in quiescenza e dopo aver prelevato la loro pensione integrativa maturata sul Fondo Pensioni – sezione B.

Diversi iscritti hanno esercitato l'opzione, consentita dalle disposizioni in vigore, di mantenere la propria posizione individuale investita nel Fondo Pensioni anche dopo il pensionamento e la cessazione del rapporto di lavoro.

### Anticipazioni

Nel corso del 2019 sono stati concesse 102 anticipazioni, di cui la maggioranza (77% delle richieste) ha riguardato anticipazioni per "ulteriori esigenze".

### Cambio linea di investimento

63 iscritti hanno usufruito delle due finestre temporali previste a marzo e settembre 2019 per trasferire la loro posizione ad un'altra linea. 14 iscritti hanno optato per una linea di investimento con una quota azionaria maggiore, 49 iscritti invece hanno scelto una linea di investimento con una quota azionaria minore o addirittura la linea di investimento assicurativa.

Nella tabella che segue è riportata una visione riassuntiva con il rendimento annuale di tutte e quattro le linee di investimento, nonché quello cumulato dalla partenza del modello, confrontati con il rendimento cumulato netto del TFR nello stesso periodo.

	<b>Rendimento 2019</b>	Rendimento medio composto a 3 anni (2017-2019)	Rendimento medio composto a 5 anni (2015-2019)	Rendimento medio composto a 10 anni (2010-2019)	<b>Rendimento cumulato da partenza (01.07.2001)</b>	Rendimento medio annuo da partenza (01.07.2001)
<b>Linea 1</b>	<b>2,72%</b>	2,55%	2,52%	2,84%	78,25%	3,17%
<b>Linea 2</b>	<b>7,51%</b>	2,50%	2,27%	3,42%	78,10%	3,17%
<b>Linea 3</b>	<b>10,91%</b>	3,69%	3,14%	4,25%	77,66%	3,16%
<b>Linea 4</b>	<b>14,72%</b>	5,22%	4,06%	5,37%	81,84%	3,28%
<b>Rivalutazione TFR netto</b>	<b>1,49%</b>	1,70%	1,57%	1,98%	52,32%	2,30%

I dati di rendimento indicano il rendimento realizzato dalle linee nel corso degli anni al netto della tassazione e degli oneri sostenuti. Questo rendimento differisce da quello della posizione individuale che risente dei costi diretti e del momento in cui le entrate e le uscite si sono realizzate.

## **1.2. Il contesto macroeconomico e finanziario**

### **1.2.1. Il contesto economico internazionale**

La crescita economica a livello globale ha continuato ad attenuarsi nel corso del 2019. Nel terzo trimestre del 2019 (ultimo periodo per cui sono disponibili i dati) il Prodotto interno lordo (PIL) è salito soltanto del 2,9% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente nelle economie del G20, ossia nei venti più importanti paesi industrializzati ed emergenti, e dell'1,6% nei paesi dell'OCSE (Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico), ovvero nei principali paesi avanzati. Si tratta del minor ritmo di espansione rispettivamente dal primo trimestre del 2013 e dal quarto trimestre del 2018. Nel terzo trimestre del 2017 e nel primo trimestre del 2018 la crescita aveva invece raggiunto un massimo ciclico del 4,1% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente nei paesi del G20 e del 3,0% nei paesi dell'OCSE. Con riferimento alle tre più importanti aree economiche, in base alle stime preliminari relative al quarto trimestre del 2019 diffuse a gennaio, il PIL è salito dell'1,0% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente nell'area dell'euro, del 2,3% negli Stati Uniti e del 6,0% in Cina. In quest'ultimo caso si tratta del minor ritmo di espansione dal 1991. Nel 2018 invece l'economia dell'Eurozona era cresciuta dell'1,9%, gli Stati Uniti del 2,9% e la Cina del 6,6%. I più recenti sondaggi congiunturali confermano la debole dinamica dell'economia mondiale. Infatti, a dicembre l'indice mondiale composito dei responsabili degli acquisti (Purchasing Managers Index, PMI) si è attestato a 51,7 punti, un livello che si colloca soltanto poco sopra la soglia

chiave dei 50 punti, spartiacque che separa l'espansione dalla contrazione dell'attività economica.

Negli ultimi mesi del 2019 e a inizio 2020 le più importanti organizzazioni internazionali, tra cui il Fondo monetario internazionale (FMI) e l'OCSE, hanno ulteriormente abbasso le loro proiezioni di crescita sia per il 2019 che per il 2020. Tale decisione ha riflesso soprattutto il forte rallentamento dell'attività nel settore manifatturiero causato da una più debole domanda estera, le ripercussioni globali delle tensioni commerciali e l'aumento dell'incertezza su fiducia e investimenti, nonché la forte frenata della produzione nel settore automobilistico. L'allentamento della politica monetaria a livello globale ha comunque parzialmente compensato i fattori sopra elencati. Il FMI ha tuttavia sottolineato che la politica monetaria più accomodante deve essere accompagnata da un supporto fiscale in quei paesi che dispongono di margini di intervento e dove la politica fiscale non è già ora troppo espansiva. Sebbene negli ultimi mesi i rischi per lo scenario economico siano diventati meno sbilanciati verso il basso, c'è ancora molto di cui preoccuparsi. Nel rapporto "World Economic Outlook" (WEO) di gennaio il FMI ha menzionato in particolare le tensioni geopolitiche, un ulteriore peggioramento delle relazioni tra gli Stati Uniti e i suoi partner commerciali, disordini sociali e catastrofi meteorologiche.

Nel corso del 2019 le pressioni sui prezzi al consumo si sono sensibilmente attenuate nei principali paesi avanzati. Tale andamento ha riflesso anche la debolezza dei prezzi dell'energia. Inoltre, le condizioni tese del mercato del lavoro, nella generalità delle principali economie avanzate, si sono finora tradotte soltanto in incrementi salariali modesti. Nei paesi dell'OCSE l'inflazione è salita di due decimi all'1,8% a novembre, dopo aver toccato a settembre e ottobre un minimo di tre anni. Nella media del 2018 invece il tasso di variazione sui dodici mesi dell'indice dei prezzi al consumo si attestava al 2,6%. Per quanto riguarda invece l'Eurozona, a dicembre l'inflazione si colloca all'1,3%, dopo aver toccato a ottobre un minimo di quasi tre anni allo 0,7%. Nella media del 2019 invece il tasso di variazione sui dodici mesi dell'indice dei prezzi al consumo ha rallentato di sei decimi all'1,2%. La sostanziale assenza di pressioni sui prezzi interni è testimoniata anche dall'inflazione di fondo che esclude le volatili componenti alimentari e beni energetici. Questa oscilla dal marzo 2017 in un intervallo compreso tra lo 0,7 e l'1,3%. Le ultime proiezioni della Banca centrale europea (BCE) di dicembre indicano un'inflazione dell'1,1% nel 2020, dell'1,4% nel 2021 e del'1,6% nel 2020.

## **Il contesto economico nazionale**

L'economia italiana ha mostrato nel 2019 una sostanziale stagnazione, crescendo soltanto dello 0,2% rispetto al 2018. Il livello del PIL si colloca pertanto ancora di oltre il 5% al di sotto dei picchi pre-crisi toccati nei primi tre mesi del 2008. Alla luce del deludente andamento negli ultimi tre mesi del 2019 (il PIL è diminuito dello 0,3% rispetto al periodo precedente), la crescita acquisita per il 2020, ossia in caso di stagnazione in ognuno dei quattro trimestri, è pari a -0,2%. Secondo le ultime proiezioni del governo contenute nella Nota di Aggiornamento del Documento di Economia e Finanza (NADEF) del 30 settembre 2019, il PIL dovrebbe invece aumentare dello 0,6% nel 2020, per poi accelerare ulteriormente, all'1,0%, nel 2021. Nel 2018 invece l'economia italiana era ancora cresciuta

dello 0,8%. In base alle ultime proiezioni del FMI tuttavia, l'Italia crescerà soltanto dello 0,5% nel 2020 e dello 0,7% nel 2021. Ancora più pessimistiche sono le proiezioni della Commissione europea di inizio novembre. Queste indicano soltanto una crescita dello 0,4% nel 2020 e dello 0,7% nel 2021.

Segnali positivi sono comunque arrivati nel corso del 2019 dal mercato del lavoro. Il tasso di disoccupazione si è attestato al 9,8% a dicembre, rispetto al 10,4% dello stesso periodo dell'anno precedente, dopo essere però sceso ad agosto temporaneamente al 9,6%, il livello più basso dal gennaio 2012. Il numero degli occupati è aumentato di 136 mila unità a 23,376 milioni, stabilendo un nuovo massimo storico. Rispetto a dicembre 2018 la crescita dell'occupazione ha coinvolto donne, uomini e tutte le classi d'età ad eccezione dei 35-49enni per i quali la diminuzione è imputabile al decrescente peso demografico. Sono aumentati anche i lavoratori dipendenti (+207 mila unità), soprattutto permanenti (+162 mila), mentre gli occupati indipendenti sono diminuiti di 71 mila unità. Nel 2019 l'aumento degli occupati si è accompagnato a un calo dei disoccupati (-143 mila unità) e degli inattivi tra i 15 e i 64 anni (-115 mila) che hanno stabilito un nuovo minimo della serie storica.

Le tensioni sui prezzi al consumo si sono ulteriormente ridimensionate. Nella media del 2019 l'inflazione è scesa di sei decimi allo 0,6%. A ottobre e novembre tuttavia il tasso di variazione sui dodici mesi dell'indice dei prezzi al consumo era calato allo 0,2%, toccando il livello più basso dal novembre 2016. L'inflazione di fondo ha invece rallentato nel 2019 di due decimi allo 0,5%.

## **Il contesto finanziario**

### **Tassi e mercati obbligazionari**

Dopo aver segnalato ancora a fine 2018 una prosecuzione del graduale processo di normalizzazione della politica monetaria, nel corso del primo semestre del 2019 la Banca centrale europea (BCE) è stata costretta a rivedere le sue intenzioni, prospettando nuovamente una politica monetaria più accomodante. Le cause di ciò sono da ricercarsi nel sensibile deterioramento delle prospettive di crescita, legato soprattutto alle perduranti tensioni commerciali tra Stati Uniti e Cina, oltre che nel sensibile calo sia dell'inflazione sia delle aspettative di inflazione. Dopo aver già annunciato alla riunione di marzo l'introduzione, a partire da settembre, di una nuova serie di operazioni di rifinanziamento mirate a più lungo termine (TLTRO III), modificando anche la "forward guidance" (è stato indicato che "i tassi resteranno su livelli pari a quelli attuali almeno fino a fine 2019", mentre in precedenza il periodo di stabilità dei tassi si riferiva ad "almeno per tutta l'estate del 2019"), alla riunione di settembre il Consiglio direttivo della BCE ha annunciato un ampio pacchetto di misure di stimolo, tra cui il taglio del tasso sui depositi (da -0,4% a -0,5%), un'ulteriore modifica della "forward guidance" ("i tassi resteranno su livelli pari o inferiori a quelli attuali finché le prospettive di inflazione non convergeranno saldamente su un livello sufficientemente prossimo ma inferiore al 2% e tale convergenza non si rifletterà coerentemente nelle dinamiche dell'inflazione di fondo"), la riattivazione, a partire da

novembre, del programma di acquisto di attività (PAA) per un importo mensile di 20 miliardi di euro (il programma era terminato soltanto a fine 2018), condizioni più attraenti per le TLTRO III e, infine, l'introduzione di un sistema a due livelli per la remunerazione delle riserve, in cui parte della liquidità in eccesso detenuta dalle banche sarà esente dal pagamento del tasso di interesse negativo sui depositi presso la BCE. È stato inoltre riaffermato che si continuerà a reinvestire l'intero capitale rimborsato sui titoli in scadenza acquistati nell'ambito del PAA per un periodo di tempo prolungato e successivo alla data in cui il Consiglio direttivo inizierà ad alzare i tassi.

Dopo una sostanziale stabilità fino a metà giugno, i tassi sul mercato interbancario hanno iniziato a scendere in scia alle affermazioni del presidente della BCE Mario Draghi che dal simposio di Sintra in Portogallo ha aperto la porta a un nuovo allentamento monetario. A inizio settembre l'Euribor a tre mesi ha pertanto stabilito un nuovo minimo storico a -0,45%, dopo aver oscillato per gran parte del primo semestre intorno a quota -0,31%. L'Euribor a tre mesi ha poi terminato il 2019 a -0,38%, registrando quindi una flessione di 7 punti base (un punto base = 0,01%) rispetto a fine 2018. Per quanto riguarda le aspettative sull'andamento dei tassi di interesse a breve termine, queste hanno registrato nel corso dell'anno un calo, particolarmente marcato per gli orizzonti temporali più lunghi. Gli operatori di mercato si aspettano pertanto che i tassi resteranno su livelli più bassi per un periodo più lungo rispetto a quanto ancora previsto a fine 2018. La curva dei tassi di interesse impliciti, ricavata dai prezzi dei contratti future sull'Euribor a tre mesi, si è quindi ulteriormente appiattita. Ciò è testimoniato dal fatto che in base alle quotazioni dei future di fine 2019 l'Euribor a tre mesi è previsto riportarsi sopra lo zero soltanto verso fine 2023. A fine 2018 invece il tasso era previsto tornare in territorio positivo già a marzo 2021.

Per quanto riguarda invece i rendimenti dei titoli di Stato dei paesi dell'Eurozona, questi hanno registrato nel 2019 un deciso calo in un contesto caratterizzato da un sensibile peggioramento delle prospettive macroeconomiche, da un atteggiamento più accomodante da parte della BCE, nonché da un aumento sia delle tensioni commerciali tra Stati Uniti e Cina sia delle tensioni politiche e geopolitiche. Il rendimento del Bund ha terminato il 2019 a -0,19%, registrando pertanto un calo di 43 punti base rispetto a fine 2018, dopo aver però toccato ad agosto un nuovo minimo storico a -0,71%. Questo livello continua comunque a non essere giustificato né dai dati di crescita né dal livello dell'inflazione dell'Eurozona, ma è spiegato soprattutto dagli effetti legati agli acquisti effettuati dalla BCE nell'ambito del PAA che comprimono artificialmente il rendimento dei titoli di Stato tedeschi, oltre che dalla "forward guidance" sui tassi della BCE e da acquisti rifugio da parte degli investitori in un clima di maggiore avversione al rischio alla luce dei molteplici fattori di incertezza (in primis le tensioni commerciali tra Stati Uniti e Cina e il rischio di una "no-deal-Brexit", ossia di un'uscita caotica del Regno Unito dall'Unione europea).

Anche i rendimenti dei titoli di Stato italiani sono sensibilmente calati nel corso del 2019 e in particolare a partire da giugno, beneficiando da un lato dell'apertura del presidente della BCE Mario Draghi a un nuovo allentamento monetario, dall'altro però anche dell'impegno del governo italiano a mantenere il deficit del 2019 rispetto al PIL vicino al 2%, pertanto

scongiurando l'apertura di una procedura di infrazione per debito eccessivo da parte della Commissione europea. Le quotazioni sono state però anche sostenute dalla fame di rendimento da parte degli investitori in un contesto di rendimenti compressi (se non addirittura negativi) per gli emittenti di migliore qualità. Dopo un rimbalzo dei rendimenti a metà agosto, in scia alla decisione del leader della Lega Matteo Salvini di terminare l'esperienza di governo con il Movimento 5 Stelle (M5S) con l'intenzione di "costringere" il presidente della Repubblica Sergio Mattarella a indire elezioni anticipate in autunno per poter approfittare del momento favorevole al partito (come testimoniato anche dal risultato delle elezioni per il Parlamento europeo di fine maggio alle quali la Lega risultava il primo partito con oltre il 34% dei voti, mentre il M5S era scivolato al 17% circa dal 32% ottenuto alle elezioni politiche del marzo 2018), a inizio settembre la formazione di un nuovo governo decisamente più europeista composto da M5S e Partito Democratico (PD) ha spinto fortemente verso l'alto le quotazioni dei titoli di Stato italiani e quindi verso il basso, a nuovi minimi storici, i rendimenti. Il rendimento del BTp decennale ha terminato il 2019 all'1,41%, rispetto al 2,74% di fine 2018, dopo aver però stabilito a settembre un nuovo minimo storico allo 0,81%. Nel 2019 il differenziale di rendimento (spread) sulla scadenza decennale tra Italia e la Germania si è pertanto ristretto di 90 punti base a 160 punti base.

La caduta dei rendimenti sul mercato secondario italiano si è riflessa in un forte aumento delle quotazioni dei titoli di Stato italiani, come misurato dal Bloomberg Barclays Italy Government Bond Index, lievitato del 10,6% nel 2019. Molto buona comunque anche la performance dei titoli sovrani dei paesi dell'Eurozona, il cui indice (Bloomberg Barclays Euro Government Bond Index) ha terminato l'anno con un rialzo del 6,8%. Le obbligazioni aziendali denominate in euro con rating investment grade nonché i corporate bond con rating non investment grade (i cosiddetti bond high yield) hanno infine guadagnato rispettivamente il 6,2% (Bloomberg Barclays Euro Aggregate Corporate Bond Index) e addirittura l'11,3% (Bloomberg Barclays Euro High Yield), nonostante il sensibile deterioramento delle prospettive di crescita dell'Eurozona, beneficiando soprattutto della fame di rendimento degli investitori. Lo spread delle obbligazioni aziendali con rating investment grade rispetto ai titoli governativi si è ristretto di 59 punti base a 93 punti base, attestandosi pertanto a un livello decisamente inferiore al valore medio degli ultimi 15 anni (pari a 144 punti base). Ancora meglio si sono comportati i bond high yield, il cui spread si è ristretto addirittura di 202 punti base a 292 punti base. Il valore medio osservato negli ultimi 15 anni si colloca invece a 510 punti base.

### **Mercati azionari**

Dopo le flessioni del 2018, nel 2019 si è assistito a un forte recupero dei principali listini azionari grazie a un clima di maggiore propensione al rischio, nonostante la presenza di una pluralità di fattori di incertezza (in primis le tensioni commerciali tra Stati Uniti e Cina, i timori sulle prospettive di crescita a livello globale e il rischio di un'uscita caotica del Regno Unito dall'Unione europea) e di una sostanziale stagnazione degli utili aziendali sia in Europa sia negli Stati Uniti. La ripresa delle quotazioni è spiegata soprattutto dall'inversione a 180 gradi sul fronte della politica monetaria sia da parte della Federal Reserve sia da parte della BCE. Dopo aver segnalato ancora a fine 2018 una prosecuzione del graduale processo di normalizzazione della politica monetaria, nel corso

del primo semestre entrambe le banche centrali sono state costrette a rivedere le loro intenzioni, prospettando un allentamento della politica monetaria. Le cause di questo dietrofront sono da ricercarsi nel sensibile deterioramento delle prospettive di crescita, legato soprattutto alle perduranti tensioni commerciali tra Stati Uniti e Cina, oltre che nel sensibile calo dell'inflazione.

L'indice MSCI World, il barometro che misura l'andamento delle azioni delle più importanti società mondiali, è salito del 25% circa in valuta locale nel 2019 (e addirittura del 28% in euro complice il lieve indebolimento della moneta unica), aggiornando i massimi storici, dopo aver terminato il 2018 in ribasso del 9% in valuta locale (e del 6% in euro). Si era trattato del primo calo dal 2011. Meglio ancora si è comportata nel 2019 la borsa di New York, con l'S&P 500, l'indice che misura l'andamento delle azioni delle 500 più importanti società statunitensi, in rialzo del 29% circa. Le azioni europee hanno invece guadagnato il 23% circa (STOXX Europe 600), mentre l'indice MSCI EM, il barometro che rappresenta l'andamento dell'ampio e variegato universo delle borse dei paesi emergenti, ha limitato il rialzo al 15,1% in valuta locale. Per quanto riguarda infine Milano, il FTSE MIB, l'indice dei 40 più importanti titoli di Piazza Affari, è balzato di ben 28 punti percentuali. La volatilità delle quotazioni azionarie è rimasta nel 2019 complessivamente su livelli abbastanza contenuti. Il VSTOXX, l'indice che misura la volatilità implicita dell'EuroSTOXX 50 (benchmark delle 50 più importanti società dell'Eurozona), ha oscillato in un intervallo compreso tra un minimo dell'11% (il livello più basso da inizio 2018) e un massimo del 23%.

## **Cambi**

L'euro si è leggermente indebolito nel 2019, come testimoniato dal cambio effettivo nominale che misura il suo andamento nei confronti delle valute dei 19 maggiori principali partner commerciali (-1,6%). La moneta unica ha risentito sia del rallentamento della dinamica congiunturale nell'Eurozona sia dell'allentamento della politica monetaria da parte della BCE. L'euro ha evidenziato in particolare ampie oscillazioni nei confronti della sterlina, riflettendo gli sviluppi sul fronte della Brexit. Ad agosto, dopo che l'ex ministro degli Esteri nonché ex sindaco di Londra Boris Johnson è succeduto a Theresa May alla guida del partito conservatore, diventando anche primo ministro del Regno Unito, la moneta unica si era spinta brevemente nei pressi di quota 0,9330 sterline, ai massimi dall'ottobre 2009, beneficiando soprattutto dei timori di un'uscita caotica del Regno Unito dall'Unione europea. Infatti, in diverse occasioni Boris Johnson aveva promesso di far uscire il paese dall'UE entro fine ottobre, con o senza accordo. La Camera dei Comuni ha però costretto il governo a posticipare il recesso dall'UE al 31 gennaio 2020. Alle elezioni anticipate di dicembre il partito conservatore del premier Johnson ha poi ottenuto un'ampia maggioranza, pertanto spianando la strada all'approvazione dell'accordo di uscita dall'UE, in precedenza bocciato diverse volte nel corso del 2019 dalla Camera dei Comuni. L'euro ha quindi terminato l'anno in ribasso del 5,9% nei confronti della valuta britannica (a 0,8460 sterline), scontando a questo punto un'uscita ordinata del Regno Unito dall'UE entro fine gennaio. La moneta unica si è però anche indebolita del 3,7% nei confronti del franco svizzero (a 1,0855 franchi svizzeri), del 3,2% nei confronti dello yen giapponese (a

121,69 yen) e del 2,2% nei confronti del dollaro statunitense (a 1,1214 dollari). Il calo dell'euro contro il dollaro statunitense è stato frenato soprattutto dal triplice taglio dei tassi, per complessivi 75 punti base, da parte del Federal Open Market Committee (FOMC), il Comitato di politica monetaria della Federal Reserve. A fine 2018 la moneta unica si collocava invece a 1,1275 franchi svizzeri, a 125,69 yen e a 1,1469 dollari.

## 1.2.2 Commenti sui comparti

### Sezione A/A1

Come riportato sopra, la Sezione A/A1 è a prestazione definita. Pertanto, a garanzia delle prestazioni sono stati individuati attivi di alta qualità che vengono gestiti direttamente dal Servizio Treasury della Cassa di Risparmio di Bolzano. Il risultato d'esercizio non influenza l'ammontare delle prestazioni a favore degli iscritti.

Ai sensi dell'articolo 6, comma 14, del decreto legislativo n. 252/2005, si comunica che nella gestione delle risorse e nelle linee seguite nell'esercizio dei diritti derivanti dalla titolarità dei valori in portafoglio non sono stati presi in considerazione aspetti sociali, etici ed ambientali.

### Sezione B – linea 1

La linea 1 è costituita da un contratto di capitalizzazione di ramo V con garanzia di rendimento minimo pari ad attualmente 2,5% annuo al lordo della fiscalità con capitalizzazione mensile offerta da parte di EuroVita S.p.A.

Alla linea viene riconosciuto il rendimento finanziario della gestione separata al netto di una trattenuta pari allo 0,55 %, fermo restando il rendimento minimo garantito di cui sopra. Nel 2019 è stato raggiunto un rendimento al netto delle commissioni di gestione e della fiscalità del 2,72%.

Ai sensi dell'articolo 6, comma 14, del decreto legislativo n. 252/2005, si comunica che nella gestione delle risorse e nelle linee seguite nell'esercizio dei diritti derivanti dalla titolarità dei valori in portafoglio non sono stati presi in considerazione aspetti sociali, etici ed ambientali.

### Sezione B – linea 2

A livello strategico la politica di investimento della Linea 2 prevede l'80% delle risorse investite in strumenti obbligazionari e il restante 20% in strumenti di natura azionaria. I margini di tolleranza tra la ripartizione strategica e tattica per ciascuna classe di attività sono riportati nella seguente tabella:

	<b>Limite minimo</b>	<b>Limite massimo</b>
Strumenti di natura obbligazionaria	0%	85%
Strumenti di natura azionaria	15%	25%
Liquidità	0%	Non previsto

Gli indici che compongono il *benchmark* della linea sono rappresentati nella seguente tabella:

<b>Descrizione</b>	<b>Peso %</b>	<b>Ticker Bloomberg</b>
JPM EMU Government Bond Investment Grade Index	40%	JPMGEMUI
JPM Italy Government Bond Index 1-3 years	40%	JNAEE1I3
MSCI World Daily TR Net Euro Hedged Index	19%	MXWOHEUR
MSCI Emerging Markets TR Net in USD	1%	NDUEEGF*

Nel 2019 è stato raggiunto un rendimento al netto delle commissioni di gestione e della fiscalità del 7,51%.

Ai sensi dell'articolo 6, comma 14, del decreto legislativo n. 252/2005, si comunica che nella gestione delle risorse e nelle linee seguite nell'esercizio dei diritti derivanti dalla titolarità dei valori in portafoglio non sono stati presi in considerazione aspetti sociali, etici ed ambientali.

### **Sezione B – linea 3**

A livello strategico la politica di investimento della Linea 3 prevede il 60% delle risorse investite in strumenti obbligazionari e il restante 40% in strumenti di natura azionaria. I margini di tolleranza tra la ripartizione strategica e tattica per ciascuna classe di attività sono riportati nella seguente tabella:

	<b>Limite minimo</b>	<b>Limite massimo</b>
Strumenti di natura obbligazionaria	0%	70%
Strumenti di natura azionaria	30%	50%
Liquidità	0%	Non previsto

Gli indici che compongono il *benchmark* della linea sono rappresentati nella seguente tabella:

<b>Descrizione</b>	<b>Peso %</b>	<b>Ticker Bloomberg</b>
JPM EMU Government Bond Investment Grade Index	30%	JPMGEMUI
JPM Italy Government Bond Index 1-3 years	30%	JNAEE1I3
MSCI World Daily TR Net Euro Hedged Index	38%	MXWOHEUR
MSCI Emerging Markets TR Net in USD	2%	NDUEEGF*

Nel 2019 è stato raggiunto un rendimento al netto delle commissioni di gestione e della fiscalità del 10,91%.

Ai sensi dell'articolo 6, comma 14, del decreto legislativo n. 252/2005, si comunica che nella gestione delle risorse e nelle linee seguite nell'esercizio dei diritti derivanti dalla titolarità dei valori in portafoglio non sono stati presi in considerazione aspetti sociali, etici ed ambientali.

## Sezione B – linea 4

A livello strategico la politica di investimento della Linea 4 prevede il 70% delle risorse investite in strumenti di natura azionaria e il restante 30% in strumenti obbligazionari. I margini di tolleranza tra la ripartizione strategica e tattica per ciascuna classe di attività sono riportati nella seguente tabella:

	<b>Limite minimo</b>	<b>Limite massimo</b>
Strumenti di natura obbligazionaria	0%	40%
Strumenti di natura azionaria	60%	80%
Liquidità	0%	Non previsto

Gli indici che compongono il benchmark della linea sono rappresentati nella seguente tabella:

	<b>Peso %</b>	<b>Ticker Bloomberg</b>
JPM EMU Government Bond Investment Grade Index	15%	JPMGEMUI
JPM Italy Government Bond Index 1-3 years	15%	JNAEE1I3
MSCI World Daily TR Net Euro Hedged Index	66,5%	MXWOHEUR
MSCI Emerging Markets TR Net in USD	3,5%	NDUEEGF*

Nel 2019 è stato raggiunto un rendimento al netto delle commissioni di gestione e della fiscalità del 14,72%.

Ai sensi dell'articolo 6, comma 14, del decreto legislativo n. 252/2005, si comunica che nella gestione delle risorse e nelle linee seguite nell'esercizio dei diritti derivanti dalla titolarità dei valori in portafoglio non sono stati presi in considerazione aspetti sociali, etici ed ambientali.

### 1.3. Andamento della gestione finanziaria

La linea 1 ha chiuso l'anno 2019 con un rendimento positivo, superiore al minimo garantito del 2,5% lordo, grazie all'andamento dei titoli di stato italiani in particolare. Il risultato della linea è stato quindi superiore alla rivalutazione netta del TFR (+1,49%). Il patrimonio della Linea 1 è gestito tramite un contratto di capitalizzazione assicurativo agganciato alla gestione separata "Primariv" gestita da Eurovita Assicurazioni S.p.A.

Le linee miste 2, 3 e 4, il cui capitale è gestito da Credit Suisse (Italy) S.p.A., nel 2019 hanno generato rendimenti positivi superiori sia alla rivalutazione del TFR che all'inflazione. Rispetto al proprio indice di riferimento, le linee 2 e 3 hanno registrato rendimenti netti più elevati, mentre la linea 4 ha registrato un rendimento netto sostanzialmente in linea con il proprio indice di riferimento netto. Le linee hanno beneficiato sia degli andamenti positivi dei titoli di Stato della zona euro e delle obbligazioni societarie che del rialzo della componente azionaria globale. Il 2019 resterà

negli annali infatti come un periodo in cui si è verificata una salita sincronizzata di tutte le principali classi d'attività.

## 1.4. Operazioni effettuate in conflitto d'interesse

Si segnalano le seguenti operazioni distinte per linea di investimento:

### Linea 2

Data valuta	Segno	Descrizione Titolo	CtVal finale in EURO	Motivo
12/02/2019	ACQ QUOTE FONDI	CS INDEX FUND (LUX) EQUITY EMERGING MKTS DB EUR	174.019,30	Titolo emesso da altra Società del Gruppo
08/03/2019	ACQ QUOTE FONDI	CS INDEX FD (LUX) SICAV - EQUITY EMU DB EUR	268.845,77	Titolo emesso da altra Società del Gruppo
08/05/2019	VEN QUOTE FONDI	CS INDEX FUND (LUX) EQUITY EMERGING MKTS DB EUR	111.269,50	Titolo emesso da altra Società del Gruppo
29/05/2019	ACQ QUOTE FONDI	CS INDEX FD (LUX) SICAV - EQUITIES JAPAN EUR	501.307,67	Titolo emesso da altra Società del Gruppo
19/09/2019	ACQ QUOTE FONDI	CS INDEX FD (LUX) SICAV - EQUITIES JAPAN EUR	294.911,88	Titolo emesso da altra Società del Gruppo

### Linea 3

Data valuta	Segno	Descrizione Titolo	CtVal finale in EURO	Motivo
12/02/2019	ACQ QUOTE FONDI	CS INDEX FUND (LUX) EQUITY EMERGING MKTS DB EUR	147.247,10	Titolo emesso da altra Società del Gruppo
18/04/2019	ACQ QUOTE FONDI	CS INDEX FD (LUX) SICAV - EQUITY EMU DB EUR	163.940,96	Titolo emesso da altra Società del Gruppo
08/05/2019	VEN QUOTE FONDI	CS INDEX FUND (LUX) EQUITY EMERGING MKTS DB EUR	55.634,75	Titolo emesso da altra Società del Gruppo
29/05/2019	ACQ QUOTE FONDI	CS INDEX FD (LUX) SICAV - EQUITIES JAPAN EUR	881.086,21	Titolo emesso da altra Società del Gruppo
19/09/2019	ACQ QUOTE FONDI	CS INDEX FD (LUX) SICAV - EQUITIES JAPAN EUR	262.143,89	Titolo emesso da altra Società del Gruppo

### Linea 4

Data valuta	Segno	Descrizione Titolo	CtVal finale in EURO	Motivo
06/02/2019	ACQ QUOTE FONDI	CS INDEX FD (LUX) EQUITY CANADA DB EUR	39.916,00	Titolo emesso da altra Società del Gruppo
29/05/2019	ACQ QUOTE FONDI	CS INDEX FD (LUX) SICAV - EQUITIES JAPAN EUR	789.939,36	Titolo emesso da altra Società del Gruppo
19/09/2019	ACQ QUOTE FONDI	CS INDEX FD (LUX) SICAV - EQUITIES JAPAN EUR	114.687,95	Titolo emesso da altra Società del Gruppo

## 1.5. Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

A marzo 2020 è stato firmato un contratto con Nummus.Info S.p.A. per la prestazione di una consulenza nell'ambito della revisione dell'asset allocation strategica dei comparti del Segmento B del Fondo e per la successiva selezione di gestori finanziari alla luce della scadenza del mandato di gestione con Credit Suisse (Italia) nel corso del quarto trimestre 2020.

Nel corso del 2019 la COVIP ha attuato una serie di pubbliche consultazioni, finalizzate alla successiva emanazione dei provvedimenti di propria competenza in attuazione delle disposizioni recate dal Decreto legislativo n. 147/2018, che ha recepito la Direttiva UE 2016/2341 (IORP II). È stata posta in pubblica consultazione dal 10 febbraio fino al 15 maggio 2020 la documentazione concernente tutta la parte relativa alla "trasparenza" che comprende sia quella per la raccolta delle adesioni sia quella inerente alle comunicazioni agli iscritti.

La COVIP ha ritenuto preferibile completare il percorso di adozione dei documenti da porre in pubblica consultazione prima di procedere all'emanazione finale dei singoli atti, al fine di disporre di un quadro complessivo, anche in ragione delle evidenti interconnessioni tra i diversi provvedimenti.

### **COVID-19**

Il fenomeno "Coronavirus" si è manifestato nella Repubblica Popolare Cinese in un periodo molto vicino alla data di chiusura dell'esercizio 2019 e la situazione si è repentinamente evoluta successivamente al 31 dicembre 2019. Sebbene le prime informazioni sui casi di infezione fornite dalle autorità della Repubblica Popolare Cinese risalgano alla fine del 2019, solo il 30 gennaio 2020 l'International Health Regulations Emergency Committee dell'Organizzazione Mondiale della Sanità ha dichiarato l'esistenza di un fenomeno di emergenza internazionale.

Alla luce della cronologia degli eventi e delle notizie rese disponibili dopo la data di chiusura del bilancio, è ragionevole ritenere che l'emergenza COVID 19 sia generalmente classificabile nell'ambito dei fatti intervenuti dopo la data di riferimento del bilancio che non comportano una rettifica.

Nel primo semestre del 2020 l'Italia, come il resto del mondo, ha affrontato e sta tutt'ora affrontando una situazione inaspettata e senza precedenti. Le ripercussioni della pandemia globale di Covid-19, oltre che sulla sfera personale e sull'economia nel suo insieme, si sono fatti sentire anche sui mercati finanziari, che dopo il crollo di metà marzo hanno fortunatamente registrato degli importanti recuperi nel secondo quadrimestre. Di fronte a questa situazione, il Fondo Pensioni è al fianco degli aderenti e impegnato per proteggere i loro risparmi e continuare a offrire standard di servizio efficienti. Le linee hanno mostrato una certa resilienza nel primo semestre:

Segmento B - Variazione quota valore 2° trimestre 2020

Linea 1	+ 1,40%
Linea 2	- 0,29%
Linea 3	- 1,38%

Linea 4 - 2,67%

#### L'invito ad evitare decisioni affrettate

Si potrebbe essere portati, sull'emotività del momento, a richiedere eventuali cambiamenti di comparto con uscita dalle linee di investimento, oppure a fare richiesta di liquidazione o di trasferimento. Gli aderenti al Fondo sono stati avvisati a marzo in anticipo dell'apertura della finestra switch linea e che in queste condizioni bisogna mantenere la calma ed evitare decisioni affrettate, tenendo presente la natura a lungo termine del risparmio previdenziale.

#### I risparmi sono amministrati con il massimo impegno

Il Fondo e i suoi gestori finanziari sono costantemente impegnati a monitorare la situazione in evoluzione, preservare il valore degli investimenti e quindi proteggere le risorse degli iscritti. Già in passato i mercati finanziari hanno vissuto turbolenze e periodi di difficoltà ma grazie alla professionalità e la competenza dei gestori del Fondo e all'orizzonte temporale dell'investimento di lungo periodo è stato possibile superare queste fasi di correzione dei mercati e tutelare il risparmio pensionistico degli aderenti. Il Fondo pensione, infatti, è un investimento di lungo termine che ha l'obiettivo primario di costruire una pensione integrativa per il momento in cui si uscirà dal mondo del lavoro. I mercati possono registrare nel tempo momenti positivi e negativi ma, in un lasso temporale ampio, della durata di molti anni, queste fasi di rialzo e ribasso possono compensarsi tra loro, riducendo i rischi dell'investimento.

#### Il Fondo rimane operativo

Il Fondo, la banca depositaria e il service amministrativo sono operativi in loco e da remoto e quindi continuano a svolgere la loro attività senza interruzioni.

## **1.6. Evoluzione prevedibile della gestione**

A gennaio si stimava che il continuo rallentamento del commercio globale avrebbe indebolito ulteriormente la crescita del PIL mondiale nel 2020 - soprattutto nelle economie avanzate orientate verso il settore manifatturiero - ma una vera e propria recessione era considerata improbabile.

Con la diffusione del COVID-19 i mercati hanno subito ribassi perché hanno cominciato a scontare la possibilità che l'impatto economico della malattia fosse più grave e duraturo del previsto. In Europa i premi al rischio sui titoli di Stato erano saliti notevolmente sulla scia delle misure di politica monetaria presentate dalla BCE che non avevano impressionato in un primo momento i mercati. Ci si aspetta che la paura dei cittadini e le turbolenze economiche continueranno, a fronte dell'ulteriore diffusione del COVID-19 in Europa e negli Stati Uniti.

Le misure attuate dalle autorità fiscali e monetarie potrebbero però riuscire a scongiurare una stretta creditizia simile a quella causata dalla crisi finanziaria globale. Infatti, i mercati

guardano con favore al dispiego dell'intero arsenale a disposizione delle banche centrali abbinato a massicci interventi fiscali diretti.

A giudicare dai segnali incoraggianti provenienti da Cina, Singapore, Hong Kong e Corea, sembra che sia possibile riuscire a contenere l'epidemia, con il tempo e gli interventi delle autorità. L'Italia, particolarmente colpita, è arrivata a imporre restrizioni molto pesanti per cercare di arginare i contagi.

Nello scenario di riferimento, in cui il virus rimane sotto controllo in Cina e viene arginato nei Paesi sviluppati nel secondo trimestre del 2020, si attende che i mercati chiudano l'anno in buon recupero rispetto ai livelli di fine marzo. Tuttavia, perché i listini azionari possano registrare un rialzo sostenuto occorreranno probabilmente conferme in merito all'efficacia delle misure di contenimento del virus nei mercati sviluppati, chiarezza circa il suo impatto economico complessivo e una continua risposta concertata delle autorità globali.

La diversificazione geografica dei comparti del Fondo è un elemento essenziale per mitigare i rischi potenziali. Le diverse risposte dei governi alla gestione dell'epidemia avranno probabilmente livelli diversi di efficacia e, di conseguenza, effetti più o meno dolorosi sulle economie e i mercati locali.

## 2 Schemi di Bilancio

### 2.1 Lo Stato Patrimoniale

#### Fondo Pensioni (Sezione A/A1 e Fondo Pensione Sezione B)

		Importo	
		31-12-2019	31-12-2018
<b>ATTIVITÀ FASE DI ACCUMULO</b>			
10	Investimenti diretti	200	30.020
20	Investimenti in gestione	220.373.002	207.381.648
30	Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali	0	0
40	Attività della gestione amministrativa	0	0
50	Crediti di imposta	0	833.862
<b>TOTALE ATTIVITÀ FASE DI ACCUMULO</b>		<b>220.373.202</b>	<b>208.245.530</b>

		Importo	
		31-12-2019	31-12-2018
<b>PASSIVITÀ FASE DI ACCUMULO</b>			
10	Passività della gestione previdenziale	0	0
20	Passività della gestione finanziaria	1.510.556	44.019
30	Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali	0	0
40	Passività della gestione amministrativa	0	0
50	Debiti di imposta	1.964.094	0
100	Attivo netto destinato alle prestazioni	216.898.552	208.201.511
<b>TOTALE PASSIVITÀ FASE DI ACCUMULO</b>		<b>220.373.202</b>	<b>208.245.530</b>

### 2.2 Il Conto Economico

#### Fondo Pensioni Sezione A/A1 e Fondo Pensione Sezione B

		Importo	
		31-12-2019	31-12-2018
10	Saldo della gestione previdenziale	(4.516.549)	(1.459.070)
20	Risultato della gestione finanziaria diretta	0	0
30	Risultato della gestione finanziaria indiretta	16.221.950	(3.702.486)
40	Oneri di gestione	(180.556)	(191.638)
50	Margine della gestione finanziaria (20)+(30)+(40)	16.041.395	(3.894.124)
60	Saldo della gestione amministrativa	(29.848)	(28.989)
70	Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10)+(50)+(60)	11.494.998	(5.382.183)
80	Imposta sostitutiva	(2.797.957)	833.862
<b>Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (70)+(80)</b>		<b>8.697.041</b>	<b>(4.548.321)</b>

## 3 La Nota Integrativa

### 3.1 I principi contabili applicati

Il presente bilancio è stato redatto secondo criteri il più possibile conformi alle disposizioni indicate dall'Organismo Italiano di Contabilità, tenuto conto altresì, per quanto applicabili, delle disposizioni contenute nella Deliberazione della Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione (COVIP) del 17 giugno 1998 e successive modificazioni, ancorché tali norme non risultino vincolanti per il Fondo, in quanto appartenente alla categoria dei fondi preesistenti.

Il bilancio è corredato dalla Relazione sulla Gestione ed è redatto in unità di euro, senza cifre decimali.

I prospetti contabili sono redatti tenuto conto degli schemi inclusi nella summenzionata Deliberazione COVIP e includono i dati dell'esercizio precedente, presentati in forma comparativa.

### 3.2 I criteri di valutazione per le attività e passività del Fondo

La valutazione delle voci del bilancio al 31 dicembre 2019 è effettuata ispirandosi ai principi generali della prudenza e della competenza nel rispetto della continuazione dell'attività del Fondo.

La rilevazione degli oneri e dei proventi avviene nel rispetto del principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso e del pagamento.

Il Bilancio è redatto privilegiando la rappresentazione della sostanza sulla forma.

I criteri per l'iscrizione e la valutazione delle operazioni del Fondo utilizzati per la redazione del rendiconto sono stati applicati in continuità rispetto agli esercizi precedenti.

Di seguito si illustrano i criteri di rilevazione e di valutazione adottati con riferimento alle principali voci:

- Depositi bancari: sono valutati al presumibile valore di realizzo che coincide con il valore nominale. Le giacenze in valuta estera sono valutate al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio;
- Titoli quotati: sono valutati in base all'ultimo prezzo disponibile alla data del Bilancio sul relativo mercato di negoziazione;
- Strumenti finanziari non quotati: sono valutati secondo il loro presumibile valore di realizzo tenuto anche conto dell'andamento dei mercati;
- Strumenti finanziari futures: sono valutati in base all'ultimo prezzo disponibile alla data del Bilancio sul relativo mercato di negoziazione;
- Organismi di investimento collettivo del risparmio (O.I.C.R.): sono valutati sulla base dell'ultimo valore reso noto al pubblico alla data del Bilancio, eventualmente rettificato o rivalutato per tenere conto dei prezzi di mercato o di eventuali elementi oggettivi di valutazione relativi a fatti verificatisi dopo la determinazione dell'ultimo valore reso noto al pubblico;

- gli altri crediti sono valutati secondo il valore presumibile di realizzo;
- i ratei e risconti attivi e passivi sono iscritti per rettificare ricavi e costi in aderenza al principio della competenza temporale;
- le attività e passività in valuta sono rilevate al cambio riferito al momento di registrazione delle operazioni e valutate al cambio ufficiale alla data del Bilancio; le plusvalenze e le minusvalenze su cambi iscritte nel conto economico sono originate dalla differenza tra i cambi applicati al momento dell'iscrizione e i cambi applicati alla data del Bilancio;
- gli interessi, gli altri proventi e gli oneri a carico del Fondo sono stati calcolati secondo il principio della competenza temporale, anche mediante rilevazione dei ratei e risconti;
- Debiti di imposta: I fondi pensione sono soggetti all'applicazione sul risultato di gestione di un'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi la cui percentuale è pari al 20%, fatta eccezione per quella applicata sui rendimenti di titoli governativi sui quali l'aliquota è pari al 12,50%.

Nel caso in cui il risultato di gestione fosse negativo, si procederebbe all'iscrizione di un credito d'imposta conteggiato sulle medesime basi.

- Avanzo/disavanzo riserva matematica: con riferimento alla sezione A/A1 il fondo pensione registra nello stato patrimoniale il avanzo/disavanzo della riserva matematica definita come credito/debito nei confronti della Banca.
- Profitti e perdite da operazioni finanziarie: gli utili e le perdite da realizzi risultano dalla differenza tra i costi medi ponderati di carico ed i valori realizzati dalle vendite ove i costi ponderati di carico rappresentano i valori dei titoli alla fine dell'esercizio precedente, modificati dai costi medi di acquisto del periodo.

Di seguito si dà evidenza, separatamente per ciascuna Sezione e per ciascuna linea di gestione, delle principali informazioni esposte negli schemi di Bilancio.

### 3.3 Nota Integrativa per Sezione e Linea

## Fondo Pensione Sezione A/A1

### Il Rendiconto della fase di accumulo

### Lo Stato Patrimoniale

#### Attivo

		Importo	
		31-12-2019	31-12-2018
<b>ATTIVITÀ FASE DI ACCUMULO</b>			
<b>10</b>	<b>Investimenti diretti</b>	200	30.020
	a) Azioni e quote di società immobiliari		
	b) Quote di fondi comuni di investimenti immobiliare chiusi	200	30.020
	c) Quote di fondi comuni di investimenti mobiliari chiusi		
<b>20</b>	<b>Investimenti in gestione</b>	<b>54.609.500</b>	<b>54.419.600</b>
	a) Depositi bancari	347.483	3.515.778
	b) Crediti per operazioni pronti contro termine		
	c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	29.563.073	28.539.301
	d) Titoli di debito quotati	3.697.750	3.353.250
	e) Titoli di capitale quotati		
	f) Titoli di debito non quotati		
	g) Titoli di capitale non quotati		
	h) Quote di OICR	20.748.510	18.757.845
	i) Opzioni acquistate		
	l) Ratei e risconti attivi	252.684	253.425
	m) Garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione		
	n) Altre attività della gestione finanziaria		
<b>30</b>	<b>Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali</b>		
<b>40</b>	<b>Attività della gestione amministrativa</b>		
	a) Cassa e depositi bancari		
	b) Immobilizzazioni immateriali		
	c) Immobilizzazioni materiali		
	d) Altre attività della gestione amministrativa		
<b>50</b>	<b>Crediti di imposta</b>		395.257
<b>TOTALE ATTIVITÀ FASE DI ACCUMULO</b>		<b>54.609.700</b>	<b>54.844.877</b>

## Passivo

		Importo	
		31-12-2019	31-12-2018
<b>PASSIVITÀ FASE DI ACCUMULO</b>			
<b>10</b>	<b>Passività della gestione previdenziale</b>		
	a) Debiti della gestione previdenziale		
<b>20</b>	<b>Passività della gestione finanziaria</b>	1.465.438	
	a) Debiti per operazioni pronti contro termine		
	b) Opzioni emesse		
	c) Ratei e risconti passivi		
	d) Altre passività della gestione finanziaria	1.465.438	
<b>30</b>	<b>Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali</b>		
<b>40</b>	<b>Passività della gestione amministrativa</b>		
	a) TFR		
	b) Altre passività della gestione amministrativa		
<b>50</b>	<b>Debiti di imposta</b>	356.827	
<b>100</b>	<b>Attivo netto destinato alle prestazioni</b>	52.787.435	54.844.877
	<b>TOTALE PASSIVITÀ FASE DI ACCUMULO</b>	54.609.700	54.844.877

## Il Conto Economico – fase di accumulo

### Conto Economico

		Importo	
		31-12-2019	31-12-2018
<b>10</b>	<b>Saldo della gestione previdenziale</b>	(5.806.243)	(1.070.866)
	a) Contributi per le prestazioni		
	b) Anticipazioni		
	c) Trasferimenti e riscatti		
	d) Trasformazioni in rendita		
	e) Erogazioni in forma di capitale	(4.340.804)	(4.371.115)
	f) Premi per prestazioni accessorie		
	g) Adeguamento attuariale della riserva matematica	(1.465.438)	3.300.249
<b>20</b>	<b>Risultato della gestione finanziaria diretta</b>		
	a) Dividendi		
	b) Utili e perdite da realizzo		
	c) Plusvalenze /Minusvalenze		
<b>30</b>	<b>Risultato della gestione finanziaria indiretta</b>	<b>4.530.733</b>	<b>(2.285.425)</b>
	a) Dividendi e interessi	1.015.745	973.844
	b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	3.514.988	(3.259.269)
	c) Commissioni e provvigioni su prestito titoli		
	d) Proventi e oneri per operazioni pronti contro termine		
	e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione		
<b>40</b>	<b>Oneri di gestione</b>		
	a) Società di gestione		
	b) Banca depositaria		
<b>50</b>	<b>Margine della gestione finanziaria (20)+(30)+(40)</b>	<b>4.530.733</b>	<b>(2.285.425)</b>
<b>60</b>	<b>Saldo della gestione amministrativa</b>	(29.848)	(28.989)
	a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi		
	b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi		
	c) Spese generali e amministrative		
	d) Spese per il personale		
	e) Ammortamenti		
	f) Storno oneri amministrativi alla fase di erogazione		
	g) Oneri e proventi diversi	(29.848)	(28.989)
<b>70</b>	<b>Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10)+(50)+(60)</b>	<b>(1.305.358)</b>	<b>(3.385.281)</b>
<b>80</b>	<b>Imposta sostitutiva</b>	<b>(752.084)</b>	<b>395.257</b>
	<b>Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (70)+(80)</b>	<b>(2.057.441)</b>	<b>(2.990.024)</b>

### Fase di accumulo – movimentazione annua delle quote

Nell'ambito del Fondo Pensioni Sezione A/A1 il patrimonio netto destinato alle prestazioni non è rappresentato da quote ma dall'ammontare della riserva matematica per singolo iscritto, determinato dall'attuario esterno in base alle ipotesi economico finanziarie formulate.

## Informazioni sullo Stato Patrimoniale – fase di accumulo

### Attività

#### 10. Investimenti diretti

##### Sezione A-A1

Voci /Valori	Azioni e quote di società immobiliari	Quote di fondi immobiliari chiusi	Quote di fondi mobiliari chiusi
Esistenze iniziali		30.020	
<i>Incrementi da:</i>			
Acquisti			
Rivalutazioni			
Altri			
<i>Decrementi da:</i>			
Vendite			
Rimborsi			
Svalutazioni		(29.820)	
Altri			
Rimanenze finali	0	200	0

#### Ripartizione dei titoli di debito per valuta per durata finanziaria (duration)

VALUTA	Duration in anni					
	Minore o pari a 1		Compresa tra 1 e 3,6		Maggiore di 3,6	
Fondo Pensione sez. A-A1	Titoli di debito	Strumenti finanziari derivati	Titoli di debito	Strumenti finanziari derivati	Titoli di debito	Strumenti finanziari derivati
EURO	303.585		14.800.745		18.156.493	

#### Informazioni sulle operazioni di acquisto e di vendita di titoli stipulate e non ancora regolate alla data di chiusura dell'esercizio

Nell'ambito del Fondo Pensioni Sezione A/A1 non ci sono operazioni da regolare, stipulate alla data di chiusura dell'esercizio, riferite all'acquisto e alla vendita di titoli.

## Informazioni sui controvalori di acquisti e vendite per tipologia

Nella tabella successiva vengono fornite le informazioni del controvalore degli acquisti e delle vendite di strumenti finanziari suddivisi per tipologia:

### Sezione A-A1

Tipologia	Acquisti	Vendite
Titoli di Stato	593.705	3.838.246
Titoli di debito	-	21.650
Altri titoli e quote di OICR	-	-
<b>TOTALE</b>	<b>593.705</b>	<b>3.859.896</b>

## Informazioni sulle commissioni di negoziazione

Vengono di seguito espone le informazioni sulle commissioni di negoziazione, espresse in percentuale dei volumi negoziati, corrisposte agli intermediari per le operazioni di negoziazione connesse alla gestione degli investimenti.

### Sezione A-A1

Tipologia	Volumi	Comm.ni di negoziazione	% comm.ni di neg. sui volumi
Titoli di Stato	4.431.951	-	0,00%
Titoli di debito	21.650	-	0,00%
Altri titoli e quote di OICR	0	-	0,00%
<b>TOTALE</b>	<b>4.453.601</b>	<b>-</b>	<b>0,00%</b>

## Informazioni sul Conto Economico – fase di accumulo

### 10. Il Saldo della gestione previdenziale

Nell'esercizio 2019 il "Saldo della gestione previdenziale" è pari a (5.806.243) euro ed è il risultato della somma algebrica delle seguenti voci:

- erogazioni in forma di capitale: nell'esercizio 2019, la voce erogazioni in forma di capitale ammonta a (4.340.804) euro e rappresenta il controvalore monetario delle quote smobilizzate nel 2019 a fronte di prestazioni pensionistiche complementari liquidate in unica soluzione.
- adeguamento attuariale della riserva matematica: nell'esercizio 2019, la voce ammonta a euro (1.465.438) euro e rappresenta l'adeguamento alle stime attuariali calcolate dall'attuario esperto indipendente sulla base delle ipotesi statistiche e finanziarie di riferimento della riserva matematica necessaria al soddisfacimento delle pensioni da erogare.

## 30. Il Risultato della gestione finanziaria indiretta

### Sezione A-A1

Voci /Valori	Dividendi e interessi	Profitti e perdite da operazioni finanziarie
Titoli emessi da stati o da organismi internazionali	916.792	1.081.598
Titoli di debito quotati	98.953	344.119
Titoli di capitale quotati		
Titoli di debito non quotati		
Titoli di capitale non quotati		
Depositi bancari		
Quote di OICR		2.089.271
Opzioni		
Altri strumenti finanziari		
Risultato della gestione cambi		
<b>Totale</b>	<b>1.015.745</b>	<b>3.514.988</b>

## 80. Imposta sostitutiva

I fondi pensione sono soggetti all'applicazione sul risultato di gestione di un'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi, la cui percentuale è pari al 20%, fatta eccezione per quella applicata sui rendimenti di titoli governativi sui quali l'aliquota è pari al 12,50%.

Nel caso in cui il risultato di gestione fosse negativo, si procederebbe all'iscrizione di un credito d'imposta conteggiato sulle medesime basi.

Di seguito il debito d'imposta maturato a fronte del rendimento positivo del Fondo Pensione Sezione A/A1 e il credito d'imposta riferito al rendimento negativo dello scorso esercizio al netto del quale il debito d'imposta da pagare per l'esercizio 2019 ammonta a (356.827):

Linea gestita	Credito imposta 2018	Debito d'imposta 2019	Imposta dovuta
Sezione A-A1	395.257	(752.084)	(356.827)

# Totale Fondo Pensione Sezione B

## Il Rendiconto della fase di accumulo

### Lo Stato Patrimoniale

#### Attivo

		Importo	
		31-12-2019	31-12-2018
<b>ATTIVITÀ FASE DI ACCUMULO</b>			
<b>10</b>	<b>Investimenti diretti</b>		
	a) Azioni e quote di società immobiliari b) Quote di fondi comuni di investimenti immobiliare chiusi c) Quote di fondi comuni di investimenti mobiliari chiusi		
<b>20</b>	<b>Investimenti in gestione</b>	<b>165.763.502</b>	<b>152.962.048</b>
	a) Depositi bancari	3.670.660	2.392.799
	b) Crediti per operazioni pronti contro termine		
	c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	31.614.459	36.489.247
	d) Titoli di debito quotati	8.186.353	7.535.528
	e) Titoli di capitale quotati	21.879.553	20.026.290
	f) Titoli di debito non quotati		
	g) Titoli di capitale non quotati		
	h) Quote di OICR	9.454.119	5.225.722
	i) Opzioni acquistate		
	l) Ratei e risconti attivi	296.419	330.375
	m) Garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione		
	n) Altre attività della gestione finanziaria	90.661.939	80.962.087
<b>30</b>	<b>Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali</b>		
<b>40</b>	<b>Attività della gestione amministrativa</b>		
	a) Cassa e depositi bancari b) Immobilizzazioni immateriali c) Immobilizzazioni materiali d) Altre attività della gestione amministrativa		
<b>50</b>	<b>Crediti di imposta</b>	<b>0</b>	<b>438.606</b>
<b>TOTALE ATTIVITÀ FASE DI ACCUMULO</b>		<b>165.763.502</b>	<b>153.400.654</b>

L'importo di cui al punto "n)" della voce 20 è da ricondurre prevalentemente ad un contratto di capitalizzazione.

## Passivo

		Importo	
		31-12-2019	31-12-2018
<b>PASSIVITÀ FASE DI ACCUMULO</b>			
<b>10</b>	<b>Passività della gestione previdenziale</b>		
	a) Debiti della gestione previdenziale		
<b>20</b>	<b>Passività della gestione finanziaria</b>	45.118	44.020
	a) Debiti per operazioni pronti contro termine		
	b) Opzioni emesse		
	c) Ratei e risconti passivi	45.118	44.020
	d) Altre passività della gestione finanziaria		
<b>30</b>	<b>Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali</b>		
<b>40</b>	<b>Passività della gestione amministrativa</b>		
	a) TFR		
	b) Altre passività della gestione amministrativa		
<b>50</b>	<b>Debiti di imposta</b>	1.607.267	
<b>100</b>	<b>Attivo netto destinato alle prestazioni</b>	164.111.117	153.356.634
<b>TOTALE PASSIVITÀ FASE DI ACCUMULO</b>		<b>165.763.502</b>	<b>153.400.654</b>

## Conto Economico

		Importo	
		31-12-2019	31-12-2018
<b>10</b>	<b>Saldo della gestione previdenziale</b>	<b>1.289.694</b>	<b>(388.204)</b>
	a) Contributi per le prestazioni	8.571.990	8.463.049
	b) Anticipazioni	(2.137.977)	(1.812.882)
	c) Trasferimenti e riscatti	(2.217.942)	(2.367.248)
	d) Trasformazioni in rendita	(660.278)	(1.083.742)
	e) Erogazioni in forma di capitale	(2.266.099)	(3.587.381)
	f) Premi per prestazioni accessorie		
<b>20</b>	<b>Risultato della gestione finanziaria diretta</b>		
	a) Dividendi		
	b) Utili e perdite da realizzo		
	c) Plusvalenze /Minusvalenze		
<b>30</b>	<b>Risultato della gestione finanziaria indiretta</b>	<b>11.691.217</b>	<b>(1.417.061)</b>
	a) Dividendi e interessi	1.328.333	1.428.654
	b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	10.451.862	(2.746.040)
	c) Commissioni e provvigioni su prestito titoli		
	d) Proventi e oneri per operazioni pronti contro termine		
	e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione		
	f) Altri ricavi	4.899	6.920
	g) Altri oneri	(93.877)	(106.595)
<b>40</b>	<b>Oneri di gestione</b>	<b>(180.556)</b>	<b>(191.638)</b>
	a) Società di gestione	(180.556)	(185.221)
	b) Banca depositaria		
	c) Commissioni di Performance	0	(6.417)
<b>50</b>	<b>Margine della gestione finanziaria (20)+(30)+(40)</b>	<b>11.510.662</b>	<b>(1.608.699)</b>
<b>60</b>	<b>Saldo della gestione amministrativa</b>		
	a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi		
	b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi		
	c) Spese generali e amministrative		
	d) Spese per il personale		
	e) Ammortamenti		
	f) Storno oneri amministrativi alla fase di erogazione		
	g) Oneri e proventi diversi		
<b>70</b>	<b>Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10)+(50)+(60)</b>	<b>12.800.356</b>	<b>(1.996.903)</b>
<b>80</b>	<b>Imposta sostitutiva</b>	<b>(2.045.872)</b>	<b>438.605</b>
	<b>Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (70)+(80)</b>	<b>10.754.484</b>	<b>(1.558.297)</b>

## Fase di accumulo – movimentazione annua delle quote

	Totale Fondo Pensioni sezione B	
	Numero Quote	Controvalore
<b>Quote in essere all'inizio dell'esercizio</b>	<b>8.838.220,790</b>	<b>153.356.632,290</b>
Quote emesse	1.079.564,752	19.512.396,830
Quote annullate	(1.014.724,637)	(18.222.702,940)
<b>Quote in essere alla fine dell'esercizio</b>	<b>8.903.060,905</b>	<b>154.646.326</b>

## Informazioni sullo Stato Patrimoniale – fase di accumulo

### Attività

#### 20. Investimenti in gestione

##### Gestori finanziari

La linea 1 è costituita interamente da una polizza di capitalizzazione emessa da Eurovita Assicurazioni S.p.A..

Le linee 2, 3 e 4 sono gestite interamente da parte di Credit Suisse (Italy) S.p.A..

Le caratteristiche del mandato conferito a Credit Suisse, rispecchiano quelle delle linee del Fondo Pensioni, ovvero:

	Linea 2			Linea 3			Linea 4		
	Limite minimo	Neutrale	Limite massimo	Limite minimo	Neutrale	Limite massimo	Limite minimo	Neutrale	Limite massimo
<b>Obbligazioni</b>	0%	80%	85%	0%	60%	70%	0%	30%	40%
<b>Azioni</b>	15%	20%	25%	30%	40%	50%	60%	70%	80%
<b>Liquidità</b>	0%	0%	Non previsto	0%	0%	Non previsto	0%	0%	Non previsto

La titolarità della polizza è in capo alla Banca per conto del Fondo Pensione visto che il Fondo Pensione è privo di personalità giuridica, mentre gli strumenti finanziari sono in capo al Fondo Pensioni.

#### Ripartizione dei titoli di debito per valuta per durata finanziaria (duration)

VALUTA	Duration in anni					
	Minore o pari a 1		Compresa tra 1 e 3,6		Maggiore di 3,6	
	Titoli di debito	Strumenti finanziari derivati	Titoli di debito	Strumenti finanziari derivati	Titoli di debito	Strumenti finanziari derivati
<b>Fondo Pensione sez. B EURO</b>	6.553.863		13.159.533		20.087.416	
- di cui FP sez. B – linea 2 Bilanciata prudente	3.095.069		7.731.051		10.500.452	
- di cui FP sez. B – linea 3 Bilanciata aggressiva	3.160.592		4.510.750		7.150.446	
- di cui FP sez. B – linea 4 Azionaria	298.202		917.732		2.436.518	

## Informazioni sul Conto Economico – fase di accumulo

### 10. Il Saldo della gestione previdenziale

Nell'esercizio 2019 il "Saldo della gestione previdenziale" è pari a 1.289.694 euro ed è il risultato della somma algebrica delle seguenti voci:

- contributi per le prestazioni: la voce contributi per le prestazioni ammonta a 8.195.110 euro e comprende i contributi incassati nel corso del 2019, al netto della quota parte destinata a copertura degli oneri amministrativi, per i quali risultano essere state assegnate le relative quote;
- anticipazioni: nell'esercizio 2019, la voce anticipazioni è pari a (2.137.977) euro e rappresenta il controvalore monetario delle quote smobilizzate nel 2019 a seguito di richieste di anticipazione;
- trasferimenti e riscatti: nell'esercizio 2019, la voce trasferimenti e riscatti ammonta a (1.841.062) euro e rappresenta il controvalore monetario delle quote smobilizzate nel 2019 a seguito di richieste di riscatto, totale o parziale, trasferimento ad altro fondo e switch in uscita;
- trasformazioni in rendita: nell'esercizio 2019 la voce trasformazioni in rendita ammonta a (660.278) euro e rappresenta il controvalore monetario delle quote smobilizzate nel 2019 a fronte di prestazioni pensionistiche investite;
- erogazioni in forma di capitale: nell'esercizio 2019, la voce erogazioni in forma di capitale ammonta a (2.266.099) euro e rappresenta il controvalore monetario delle quote smobilizzate nel 2019 a fronte di prestazioni pensionistiche complementari liquidate in unica soluzione.

### 30. Il Risultato della gestione finanziaria indiretta

#### Fondo Pensioni Sezione B

Voci /Valori	Dividendi e interessi	Profitti e perdite da operazioni finanziarie
Titoli emessi da stati o da organismi internazionali	679.632	1.255.567
Titoli di debito quotati	150.476	404.778
Titoli di capitale quotati	487.619	5.419.855
Titoli di debito non quotati		
Titoli di capitale non quotati		
Depositi bancari	1.429	
Quote di OICR	5.143	1.675.686
Opzioni		
Altri strumenti finanziari		2.700.382
Risultato della gestione cambi	3.873	(1.004.388)
Altri Ricavi	161	4.889
Altri Oneri		(93.884)
<b>Totale</b>	<b>1.328.333</b>	<b>10.362.885</b>

## 40. Oneri di gestione

Nomi /Valori	Provvigioni di gestione	Provvigioni di incentivo	Provvigioni per garanzie di risultato	Totale
EUROVITA S.P.A.				
CREDIT SUISSE ITALY S.p.A.	(180.556)			(180.556)
<b>Totale</b>	(180.556)	0	0	(180.556)

## 80. Imposta sostitutiva

I fondi pensione sono soggetti all'applicazione sul risultato di gestione di un'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi, la cui percentuale è pari al 20%, fatta eccezione per quella applicata sui rendimenti di titoli governativi sui quali l'aliquota è pari al 12,50%.

Nel caso in cui il risultato di gestione fosse negativo, si procederebbe all'iscrizione di un credito d'imposta conteggiato sulle medesime basi.

Di seguito il debito d'imposta sostitutiva dovuto a fronte del rendimento positivo delle diverse linee del Fondo Pensioni ed il credito d'imposta sui rendimenti negativi dell'esercizio 2018 da portare in detrazione del debito d'imposta maturato nell'esercizio 2019:

Linea gestita	Credito imposta 2018	Debito d'imposta 2019	Imposta dovuta
Sezione B - Linea 1		(428.956)	(428.956)
Sezione B - Linea 2	224.629	(486.636)	(262.007)
Sezione B - Linea 3		(652.103)	(652.103)
Sezione B - Linea 4	213.977	(478.178)	(264.201)
<b>TOTALE</b>	<b>438.606</b>	<b>(2.045.873)</b>	<b>(1.607.267)</b>

# Sezione B - Linea 1 Assicurativa

## Il Rendiconto della fase di accumulo

### Lo Stato Patrimoniale

#### Attivo

		Importo	
		31-12-2019	31-12-2018
<b>ATTIVITÀ FASE DI ACCUMULO</b>			
<b>10</b>	<b>Investimenti diretti</b>		
	a) Azioni e quote di società immobiliari b) Quote di fondi comuni di investimenti immobiliare chiusi c) Quote di fondi comuni di investimenti mobiliari chiusi		
<b>20</b>	<b>Investimenti in gestione</b>	<b>90.556.115</b>	<b>80.897.396</b>
	a) Depositi bancari b) Crediti per operazioni pronti contro termine c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali d) Titoli di debito quotati e) Titoli di capitale quotati f) Titoli di debito non quotati g) Titoli di capitale non quotati h) Quote di OICR i) Opzioni acquistate l) Ratei e risconti attivi m) Garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione n) Altre attività della gestione finanziaria	90.556.115	80.897.396
<b>30</b>	<b>Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali</b>		
<b>40</b>	<b>Attività della gestione amministrativa</b>		
	a) Cassa e depositi bancari b) Immobilizzazioni immateriali c) Immobilizzazioni materiali d) Altre attività della gestione amministrativa		
<b>50</b>	<b>Crediti di imposta</b>	<b>0</b>	
<b>TOTALE ATTIVITÀ FASE DI ACCUMULO</b>		<b>90.556.115</b>	<b>80.897.396</b>

L'importo di cui al punto "n)" della voce 20 è da ricondurre ad un contratto di capitalizzazione.

## Passivo

		Importo	
		31-12-2019	31-12-2018
<b>PASSIVITÀ FASE DI ACCUMULO</b>			
<b>10</b>	<b>Passività della gestione previdenziale</b>		
	a) Debiti della gestione previdenziale		
<b>20</b>	<b>Passività della gestione finanziaria</b>		
	a) Debiti per operazioni pronti contro termine		
	b) Opzioni emesse		
	c) Ratei e risconti passivi		
	d) Altre passività della gestione finanziaria		
<b>30</b>	<b>Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali</b>		
<b>40</b>	<b>Passività della gestione amministrativa</b>		
	a) TFR		
	b) Altre passività della gestione amministrativa		
<b>50</b>	<b>Debiti di imposta</b>	428.956	330.665
<b>100</b>	<b>Attivo netto destinato alle prestazioni</b>	90.127.159	80.566.731
	<b>TOTALE PASSIVITÀ FASE DI ACCUMULO</b>	<b>90.556.115</b>	<b>80.897.396</b>

## Conto Economico

		Importo	
		31-12-2019	31-12-2018
<b>10</b>	<b>Saldo della gestione previdenziale</b>	<b>7.289.002</b>	<b>3.491.795</b>
	a) Contributi per le prestazioni	3.544.326	3.380.868
	b) Anticipazioni	(968.150)	(509.690)
	c) Trasferimenti e riscatti	7.168.171	3.090.671
	d) Trasformazioni in rendita	(518.574)	(517.135)
	e) Erogazioni in forma di capitale	(1.936.771)	(1.952.919)
	f) Premi per prestazioni accessorie		
<b>20</b>	<b>Risultato della gestione finanziaria diretta</b>		
	a) Dividendi		
	b) Utili e perdite da realizzo		
	c) Plusvalenze /Minusvalenze		
<b>30</b>	<b>Risultato della gestione finanziaria indiretta</b>	<b>2.700.382</b>	<b>2.261.264</b>
	a) Dividendi e interessi		
	b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	2.700.382	2.261.264
	c) Commissioni e provvigioni su prestito titoli		
	d) Proventi e oneri per operazioni pronti contro termine		
	e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione		
<b>40</b>	<b>Oneri di gestione</b>		
	a) Società di gestione		
	b) Banca depositaria		
	c) Commissioni di Performance		
<b>50</b>	<b>Margine della gestione finanziaria (20)+(30)+(40)</b>	<b>2.700.382</b>	<b>2.261.264</b>
<b>60</b>	<b>Saldo della gestione amministrativa</b>		
	a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi		
	b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi		
	c) Spese generali e amministrative		
	d) Spese per il personale		
	e) Ammortamenti		
	f) Storno oneri amministrativi alla fase di erogazione		
	g) Oneri e proventi diversi		
<b>70</b>	<b>Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10)+(50)+(60)</b>	<b>9.989.384</b>	<b>5.753.059</b>
<b>80</b>	<b>Imposta sostitutiva</b>	<b>(428.956)</b>	<b>(330.665)</b>
	<b>Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (70)+(80)</b>	<b>9.560.428</b>	<b>5.422.394</b>

## Fase di accumulo – movimentazione annua delle quote

	Fondo Pensioni sezione B - Linea 1	
	Numero Quote	Controvalore
<b>Quote in essere all'inizio dell'esercizio</b>	<b>4.495.263,813</b>	<b>80.566.731</b>
Quote emesse	733.044,173	13.332.757
Quote annullate	(333.119,697)	(6.043.755)
<b>Quote in essere alla fine dell'esercizio</b>	<b>4.895.188,289</b>	<b>87.855.732</b>

## **Informazioni sullo Stato Patrimoniale – fase di accumulo**

### **Attività**

#### **20. Investimenti in gestione**

##### **Gestori finanziari**

La linea 1 è costituita interamente da una polizza di capitalizzazione emessa da Eurovita Assicurazioni S.p.A..

### **Informazioni sulle operazioni di acquisto e di vendita di titoli stipulate e non ancora regolate alla data di chiusura dell'esercizio**

Nell'ambito della Linea 1 Assicurativa non ci sono operazioni da regolare, stipulate alla data di chiusura dell'esercizio, riferite all'acquisto e alla vendita di titoli.

## **Informazioni sul Conto Economico – fase di accumulo**

### **10. Il Saldo della gestione previdenziale**

Nell'esercizio 2019 il "Saldo della gestione previdenziale" è pari a 7.289.002 euro ed è il risultato della somma algebrica delle seguenti voci:

- contributi per le prestazioni: la voce contributi per le prestazioni ammonta a 3.484.385 euro e comprende i contributi incassati nel corso del 2019, al netto della quota parte destinata a copertura degli oneri amministrativi, per i quali risultano essere state assegnate le relative quote;
- anticipazioni: nell'esercizio 2019, la voce anticipazioni è pari a (968.150) euro e rappresenta il controvalore monetario delle quote smobilizzate nel 2019 a seguito di richieste di anticipazione;
- trasferimenti e riscatti: nell'esercizio 2019, la voce trasferimenti e riscatti ammonta a 7.228.112 euro e rappresenta il controvalore monetario delle quote smobilizzate nel 2019 a seguito di richieste di riscatto, totale o parziale, trasferimento ad altro fondo e switch in uscita;
- trasformazioni in rendita: nell'esercizio 2019 la voce trasformazioni in rendita ammonta a (518.574) euro e rappresenta il controvalore monetario delle quote smobilizzate nel 2019 a fronte di prestazioni pensionistiche investite;
- erogazioni in forma di capitale: nell'esercizio 2019, la voce erogazioni in forma di capitale ammonta a (1.936.771) euro e rappresenta il controvalore monetario delle quote smobilizzate nel 2019 a fronte di prestazioni pensionistiche complementari liquidate in unica soluzione.

### 30. Il Risultato della gestione finanziaria indiretta

#### Fondo Pensione Sez. B Linea 1

Voci /Valori	Dividendi e interessi	Profitti e perdite da operazioni finanziarie
Titoli emessi da stati o da organismi internazionali		
Titoli di debito quotati		
Titoli di capitale quotati		
Titoli di debito non quotati		
Titoli di capitale non quotati		
Depositi bancari		
Quote di OICR		
Opzioni		
Altri strumenti finanziari		2.700.382
Risultato della gestione cambi		
Altri Ricavi		
Altri Oneri		
<b>Totale</b>		<b>2.700.382</b>

### 40. Oneri di gestione

Nomi /Valori	Provvigioni di gestione	Provvigioni di incentivo	Provvigioni per garanzie di risultato	Totale
EUROVITA S.P.A.				

## 80. Imposta sostitutiva

I fondi pensione sono soggetti all'applicazione sul risultato di gestione di un'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi, la cui percentuale è pari al 20% fatta eccezione per quella applicata sui rendimenti di titoli governativi sui quali l'aliquota è pari al 12,50%.

Nel caso in cui il risultato di gestione fosse negativo, si procederebbe all'iscrizione di un credito d'imposta conteggiato sulle medesime basi.

Di seguito l'imposta sostitutiva dovuta a fronte dei rendimenti della linea 1 della Sezione B del Fondo Pensione Aziendale:

Linea gestita	Imposta sostitutiva
Sezione B - Linea 1	(428.956)

## Sezione B - Linea 2 Bilanciata Prudente

### Il Rendiconto della fase di accumulo

### Lo Stato Patrimoniale

#### Attivo

		Importo	
		31-12-2019	31-12-2018
<b>ATTIVITÀ FASE DI ACCUMULO</b>			
<b>10</b>	<b>Investimenti diretti</b>		
	a) Azioni e quote di società immobiliari		
	b) Quote di fondi comuni di investimenti immobiliare chiusi		
	c) Quote di fondi comuni di investimenti mobiliari chiusi		
<b>20</b>	<b>Investimenti in gestione</b>	<b>30.200.838</b>	<b>32.322.140</b>
	a) Depositi bancari	1.564.885	696.923
	b) Crediti per operazioni pronti contro termine		
	c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	16.744.264	20.917.099
	d) Titoli di debito quotati	4.582.309	4.249.108
	e) Titoli di capitale quotati	4.365.548	4.630.760
	f) Titoli di debito non quotati		
	g) Titoli di capitale non quotati		
	h) Quote di OICR	2.769.908	1.632.564
	i) Opzioni acquistate		
	l) Ratei e risconti attivi	156.250	179.558
	m) Garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione		
	n) Altre attività della gestione finanziaria	17.674	16.128
<b>30</b>	<b>Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali</b>		
<b>40</b>	<b>Attività della gestione amministrativa</b>		
	a) Cassa e depositi bancari		
	b) Immobilizzazioni immateriali		
	c) Immobilizzazioni materiali		
	d) Altre attività della gestione amministrativa		
<b>50</b>	<b>Crediti di imposta</b>	<b>0</b>	<b>224.629</b>
<b>TOTALE ATTIVITÀ FASE DI ACCUMULO</b>		<b>30.200.838</b>	<b>32.546.769</b>

L'importo di cui al punto "n)" della voce 20 fa riferimento allo sbilancio dei valori positivi e negativi dei contratti di negoziazione divisa a termine.

## Passivo

		Importo	
		31-12-2019	31-12-2018
<b>PASSIVITÀ FASE DI ACCUMULO</b>			
<b>10</b>	<b>Passività della gestione previdenziale</b>		
	a) Debiti della gestione previdenziale		
<b>20</b>	<b>Passività della gestione finanziaria</b>	15.317	16.624
	a) Debiti per operazioni pronti contro termine		
	b) Opzioni emesse		
	c) Ratei e risconti passivi	15.317	16.624
	d) Altre passività della gestione finanziaria		
<b>30</b>	<b>Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali</b>		
<b>40</b>	<b>Passività della gestione amministrativa</b>		
	a) TFR		
	b) Altre passività della gestione amministrativa		
<b>50</b>	<b>Debiti di imposta</b>	262.007	0
<b>100</b>	<b>Attivo netto destinato alle prestazioni</b>	29.923.514	32.530.145
	<b>TOTALE PASSIVITÀ FASE DI ACCUMULO</b>	<b>30.200.838</b>	<b>32.546.769</b>

## Conto Economico

		Importo	
		31-12-2019	31-12-2018
<b>10</b>	<b>Saldo della gestione previdenziale</b>	<b>(4.940.537)</b>	<b>(2.347.182)</b>
	a) Contributi per le prestazioni	1.965.769	2.081.457
	b) Anticipazioni	(601.943)	(421.489)
	c) Trasferimenti e riscatti	(5.833.331)	(2.065.109)
	d) Trasformazioni in rendita	(141.704)	(482.782)
	e) Erogazioni in forma di capitale	(329.328)	(1.459.259)
	f) Premi per prestazioni accessorie		
<b>20</b>	<b>Risultato della gestione finanziaria diretta</b>		
	a) Dividendi		
	b) Utili e perdite da realizzo		
	c) Plusvalenze /Minusvalenze		
<b>30</b>	<b>Risultato della gestione finanziaria indiretta</b>	<b>2.884.958</b>	<b>(1.058.130)</b>
	a) Dividendi e interessi	560.644	610.683
	b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	2.343.648	(1.647.812)
	c) Commissioni e provvigioni su prestito titoli		
	d) Proventi e oneri per operazioni pronti contro termine		
	e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione		
	f) Altri ricavi	1.276	2.365
	g) Altri oneri	(20.610)	(23.365)
<b>40</b>	<b>Oneri di gestione</b>	<b>(64.416)</b>	<b>(77.035)</b>
	a) Società di gestione	(64.416)	(70.618)
	b) Banca depositaria		
	c) Commissioni di Performance	0	(6.417)
<b>50</b>	<b>Margine della gestione finanziaria (20)+(30)+(40)</b>	<b>2.820.541</b>	<b>(1.135.165)</b>
<b>60</b>	<b>Saldo della gestione amministrativa</b>		
	a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi		
	b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi		
	c) Spese generali e amministrative		
	d) Spese per il personale		
	e) Ammortamenti		
	f) Storno oneri amministrativi alla fase di erogazione		
	g) Oneri e proventi diversi		
<b>70</b>	<b>Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10)+(50)+(60)</b>	<b>(2.119.996)</b>	<b>(3.482.347)</b>
<b>80</b>	<b>Imposta sostitutiva</b>	<b>(486.636)</b>	<b>224.629</b>
	<b>Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (70)+(80)</b>	<b>(2.606.632)</b>	<b>(3.257.718)</b>

## Fase di accumulo – movimentazione annua delle quote

	Fondo Pensioni sezione B - Linea 2	
	Numero Quote	Controvalore
<b>Quote in essere all'inizio dell'esercizio</b>	<b>1.901.122,227</b>	<b>32.530.145</b>
Quote emesse	127.846,901	2.307.365
Quote annullate	(402.344,225)	(7.247.902)
<b>Quote in essere alla fine dell'esercizio</b>	<b>1.626.624,903</b>	<b>27.589.608</b>

## Informazioni sullo Stato Patrimoniale – fase di accumulo

### Attività

#### 20. Investimenti in gestione

##### Gestori finanziari

La linea 2 è gestita interamente da parte di Credit Suisse (Italy) S.p.A..

Le caratteristiche del mandato conferito a Credit Suisse, rispecchiano quelle delle linea del Fondo Pensioni, ovvero:

	Linea 2		
	Limite minimo	Neutrale	Limite massimo
<b>Obbligazioni</b>	0%	80%	85%
<b>Azioni</b>	15%	20%	25%
<b>Liquidità</b>	0%	0%	Non previsto

La titolarità della polizza è in capo alla Banca per conto del Fondo Pensione visto che il Fondo Pensione è privo di personalità giuridica, mentre gli strumenti finanziari sono in capo al Fondo Pensioni.

## Elenco dei primi 50 titoli presenti nella Linea 2 del Fondo Pensione Sezione B

Di seguito si riportano le 50 posizioni in strumenti finanziari più importanti in termini di peso percentuale in portafoglio:

Strumenti finanziari	Divisa	Quantità	Controvalore	%
BTPS 0.45% 2016/01.06.2021	EUR	2.500.000,00	2.522.050,00	7,312
SPAIN-BONOS 0,45% 2017/31.10.2022	EUR	1.700.000,00	1.737.417,00	5,037
BTP 4,50% 2004/1.2.2020	EUR	1.220.000,00	1.224.819,00	3,551
BTP 5% 2009/1.3.2025	EUR	850.000,00	1.036.957,50	3,006
SPAIN BONOS 1,6% 2015/30.04.2025	EUR	950.000,00	1.031.339,00	2,990
CSIF (LUX) EQUITY JAPAN-SICAV CL DB EUR	EUR	510,00	876.542,10	2,541
BTPS 3.75% 2013/1.5.2021	EUR	800.000,00	841.752,00	2,440
CS INDEX-EQUITIES EMKT-DBEUR	EUR	538,00	805.611,96	2,336
FRANCE O.A.T 4% 2004/25.4.2055	EUR	390.000,00	742.887,60	2,154
BTPS 0.7% 2015/01.05.2020	EUR	700.000,00	702.219,00	2,036
SPANISH GOV 1.95% 2015/30.07.2030	EUR	500.000,00	572.975,00	1,661
BTPS 1.5% 2015/01.06.2025	EUR	500.000,00	520.175,00	1,508
BTP 4.75% 2013/1.9.2028	EUR	400000,00	516.864,00	1,498
CCTS TV 2016/15.07.2023	EUR	500.000,00	504.155,00	1,462
DEUTSCHLAND 2.5% 2012/4.7.2044	EUR	325.000,00	498.251,00	1,445
CREDIT SUISSE INDEX FUND (LUX) EQ CANADA	EUR	390,00	495.003,60	1,435
BTPS 3.5% 2014/01.03.2030	EUR	350.000,00	419.786,50	1,217
SPAIN 1.40% 2018/30.07.2028	EUR	350.000,00	380.957,50	1,104
BTP 1.35% 2019/01.04.2030	EUR	350.000,00	348.173,00	1,009
BTP 4.5% 2013/1.5.2023	EUR	300.000,00	341.817,00	0,991
FRANCE-OAT 1,25% 2015/25.05.2036	EUR	280.000,00	312.650,80	0,906
PORTUGAL 1.95% 2019/15.06.2029	EUR	250.000,00	285.105,00	0,827
BTPS 2.5% 2014/01.12.2024	EUR	250.000,00	272.590,00	0,790
BTPS 4,75% 2013/1.9.2044	EUR	180.000,00	261.482,40	0,758
SPAIN BONOS 2,35% 2017/30.07.2033	EUR	200.000,00	241.900,00	0,701
ISHARES MSCI AUSTRALIA	EUR	6.300,00	217.507,50	0,631
CREDIT SUISSE INDEX FUND (LUX) EQUITIES	EUR	190,00	216.271,30	0,627
BUNDES OBL 0,00% 2016/15.08.2026	EUR	200.000,00	205.208,00	0,595
DEUTSCHE BK 0,375% 2018-18.01.2021	EUR	200.000,00	199.704,00	0,579
APPLE INC.(EX COMPUTER)	USD	718,00	187.814,63	0,545
MICROSOFT CORP.	USD	1.225,00	172.084,89	0,499
BELGIAN 2,25% 13/22.06.2023	EUR	150.000,00	164.484,00	0,477
IRISH 1.1% 2019/15.05.2029	EUR	150.000,00	163.726,50	0,475
FRANCE OAT 1% 2017/25.05.2027	EUR	150.000,00	162.319,50	0,471
CS IF 11 IT EQ DBC	EUR	146,66	158.971,08	0,461
RCI BANQUE SA 1,625% 2017/11.04.2025	EUR	150.000,00	154.920,00	0,449
BANK OF AMERICA CORP.	USD	4.450,00	139.612,51	0,405
UNITED MEXICAN 2.75% 2013/22.04.2023	EUR	125.000,00	135.242,50	0,392
ROMANIA 2% 2019/08.12.2026	EUR	125.000,00	133.981,25	0,388
AMAZON.COM INC.	USD	80,00	131.682,88	0,382
FERROVIE STATO SPA 1,5% 2017/27.06.2025	EUR	125.000,00	130.628,75	0,379
PETROLEOS MEXICANOS 2,5% 2018/24.11.2022	EUR	125.000,00	129.876,25	0,377
BTPS 2,7% 2016.01.03.2047	EUR	120.000,00	129.741,60	0,376
ALPHABET-ORD SHS CL A	USD	105,00	125.276,99	0,363
BTP 3,25% 2015/09.01.2046	EUR	100.000,00	118.452,00	0,343
BNP PARIBAS 2.75% 2015/27.01.2026	EUR	100.000,00	111.203,00	0,322
BTP 2,80% 2016/01.03.2067	EUR	105.000,00	109.793,25	0,318
FACEBOOK INC-A	USD	600,00	109.700,69	0,318
TESCO 2.5% 2014/1.7.2024	EUR	100.000,00	108.581,00	0,315
ING GROEP NV 1,375% 2017/11.01.2028	EUR	100.000,00	106.476,00	0,309

## Informazioni sulle operazioni di acquisto e di vendita di divise stipulate e non ancora regolate alla data di chiusura dell'esercizio

Nell'ambito della Linea 2 Bilanciata Prudente si rilevano le seguenti operazioni su divise diverse dall'euro stipulate e non ancora regolate alla data di chiusura dell'esercizio:

Data operazione	Data valuta	Controvalore in euro	Divisa	Importo in divisa	Segno	FX termine	FX pronti
19/12/2019	23/03/2020	(2.719.728,74)	USD	(3.048.000)	Vendita	1,1134	1,1207
19/12/2019	23/03/2020	(655.361,68)	JPY	(80.000.000)	Vendita	122,0000	122,0700
19/12/2019	23/03/2020	(316.567,01)	GBP	(270.000)	Vendita	0,8500	0,8529
19/12/2019	23/03/2020	(184.184,00)	CHF	(201.000)	Vendita	1,0920	1,0913
19/12/2019	23/03/2020	(172.519,40)	CAD	(253.500)	Vendita	1,4607	1,4694

## Ripartizione dei titoli di debito per valuta per durata finanziaria (duration)

VALUTA	Duration in anni					
	Minore o pari a 1		Compresa tra 1 e 3,6		Maggiore di 3,6	
FP sez. B – linea 2 Bilanciata prudente	Titoli di debito	Strumenti finanziari derivati	Titoli di debito	Strumenti finanziari derivati	Titoli di debito	Strumenti finanziari derivati
EURO	3.095.069		7.731.051		10.500.453	

## Informazioni sui controvalori di acquisti e vendite per tipologia

Nella tabella successiva vengono fornite le informazioni del controvalore degli acquisti e delle vendite di strumenti finanziari suddivisi per tipologia:

### Linea 2

Tipologia	Acquisti	Vendite
Titoli di Stato	362.015	3.851.100
Titoli di debito	1.493.982	2.816.293
Altri titoli e quote di OICR	5.861.252	6.593.600
<b>TOTALE</b>	<b>7.717.249</b>	<b>13.260.993</b>

## Informazioni sulle commissioni di negoziazione

Vengono di seguito espone le informazioni sulle commissioni di negoziazione, espresse in percentuale dei volumi negoziati, corrisposte agli intermediari per le operazioni di negoziazione connesse alla gestione degli investimenti.

### Linea 2

Tipologia	Volumi	Comm.ni di negoziazione	% comm.ni di neg. sui volumi
Titoli di Stato	4.213.115	-	0,00%
Titoli di debito	4.310.275	-	0,00%
Altri titoli e quote di OICR	12.454.851	2.666	0,02%
<b>TOTALE</b>	<b>20.978.241</b>	<b>2.666</b>	<b>0,01%</b>

## Informazioni sul Conto Economico – fase di accumulo

### 10. Il Saldo della gestione previdenziale

Nell'esercizio 2019 il "Saldo della gestione previdenziale" è pari a (4.940.537) euro ed è il risultato della somma algebrica delle seguenti voci:

- contributi per le prestazioni: la voce contributi per le prestazioni ammonta a 1.796.939 euro e comprende i contributi incassati nel corso del 2019, al netto della quota parte destinata a copertura degli oneri amministrativi, per i quali risultano essere state assegnate le relative quote;
- anticipazioni: nell'esercizio 2019, la voce anticipazioni è pari a (601.943) euro e rappresenta il controvalore monetario delle quote smobilizzate nel 2019 a seguito di richieste di anticipazione;
- trasferimenti e riscatti: nell'esercizio 2019, la voce trasferimenti e riscatti ammonta a (5.664.501) euro e rappresenta il controvalore monetario delle quote smobilizzate nel 2019 a seguito di richieste di riscatto, totale o parziale, trasferimento ad altro fondo e switch in uscita;
- trasformazioni in rendita: nell'esercizio 2019 la voce trasformazioni in rendita ammonta a (141.704) euro e rappresenta il controvalore monetario delle quote smobilizzate nel 2019 a fronte di prestazioni pensionistiche investite;
- erogazioni in forma di capitale: nell'esercizio 2018, la voce erogazioni in forma di capitale ammonta a (329.328) euro e rappresenta il controvalore monetario delle quote smobilizzate nel 2019 a fronte di prestazioni pensionistiche complementari liquidate in unica soluzione.

### 30. Il Risultato della gestione finanziaria indiretta

Voci /Valori	Dividendi e interessi	Profitti e perdite da operazioni finanziarie
Titoli emessi da stati o da organismi internazionali	370.907	662.058
Titoli di debito quotati	83.998	210.651
Titoli di capitale quotati	102.651	1.199.016
Titoli di debito non quotati		
Titoli di capitale non quotati		
Depositi bancari		
Quote di OICR	1.580	504.517
Opzioni		
Altri strumenti finanziari		
Risultato della gestione cambi	1.475	(232.594)
Altri Ricavi	33	1.276
Altri Oneri		(20.610)
<b>Totale</b>	<b>560.644</b>	<b>2.324.314</b>

## 40. Oneri di gestione

Nomi /Valori	Provvigioni di gestione	Provvigioni di incentivo	Provvigioni per garanzie di risultato	Totale
CREDIT SUISSE ITALY S.p.A. – LINEA 2	(64.416)			(64.416)

## 80. Imposta sostitutiva

I fondi pensione sono soggetti all'applicazione sul risultato di gestione di un'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi, la cui percentuale è pari al 20%, fatta eccezione per quella applicata sui rendimenti di titoli governativi sui quali l'aliquota è pari al 12,50%.

Nel caso in cui il risultato di gestione fosse negativo, si procederebbe all'iscrizione di un credito d'imposta conteggiato sulle medesime basi.

Di seguito il credito d'imposta maturato a fronte dei rendimenti negativi della linea 2 della Sezione B del Fondo Pensione Aziendale e il credito d'imposta riferito al rendimento negativo dello scorso esercizio al netto del quale il debito d'imposta da pagare per l'esercizio 2019 ammonta a (262.007):

Linea gestita	Credito imposta 2018	Debito d'imposta 2019	Imposta dovuta
Sezione B - Linea 2	224.629	(486.636)	(262.007)

## Sezione B - Linea 3 Bilanciata Aggressiva

### Il Rendiconto della fase di accumulo

### Lo Stato Patrimoniale

#### Attivo

		Importo	
		31-12-2019	31-12-2018
<b>ATTIVITÀ FASE DI ACCUMULO</b>			
<b>10</b>	<b>Investimenti diretti</b>		
	a) Azioni e quote di società immobiliari		
	b) Quote di fondi comuni di investimenti immobiliare chiusi		
	c) Quote di fondi comuni di investimenti mobiliari chiusi		
<b>20</b>	<b>Investimenti in gestione</b>	<b>28.921.576</b>	<b>26.552.644</b>
	a) Depositi bancari	1.317.991	978.868
	b) Crediti per operazioni pronti contro termine		
	c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	11.363.260	12.159.020
	d) Titoli di debito quotati	3.458.528	3.155.077
	e) Titoli di capitale quotati	8.485.950	7.607.496
	f) Titoli di debito non quotati		
	g) Titoli di capitale non quotati		
	h) Quote di OICR	4.137.033	2.502.035
	i) Opzioni acquistate		
	l) Ratei e risconti attivi	114.561	124.361
	m) Garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione		
	n) Altre attività della gestione finanziaria	44.253	25.787
<b>30</b>	<b>Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali</b>		
<b>40</b>	<b>Attività della gestione amministrativa</b>		
	a) Cassa e depositi bancari		
	b) Immobilizzazioni immateriali		
	c) Immobilizzazioni materiali		
	d) Altre attività della gestione amministrativa		
<b>50</b>	<b>Crediti di imposta</b>	<b>0</b>	<b>310.008</b>
<b>TOTALE ATTIVITÀ FASE DI ACCUMULO</b>		<b>28.921.576</b>	<b>26.862.652</b>

L'importo di cui al punto "n)" della voce 20 fa riferimento allo sbilancio dei valori positivi e negativi dei contratti di negoziazione divisa a termine.

## Passivo

		Importo	
		31-12-2019	31-12-2018
<b>PASSIVITÀ FASE DI ACCUMULO</b>			
<b>10</b>	<b>Passività della gestione previdenziale</b>		
	a) Debiti della gestione previdenziale		
<b>20</b>	<b>Passività della gestione finanziaria</b>	<b>18.026</b>	<b>17.044</b>
	a) Debiti per operazioni pronti contro termine		
	b) Opzioni emesse		
	c) Ratei e risconti passivi	18.026	17.044
	d) Altre passività della gestione finanziaria		
<b>30</b>	<b>Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali</b>		
<b>40</b>	<b>Passività della gestione amministrativa</b>		
	a) TFR		
	b) Altre passività della gestione amministrativa		
<b>50</b>	<b>Debiti di imposta</b>	<b>652.103</b>	<b>0</b>
<b>100</b>	<b>Attivo netto destinato alle prestazioni</b>	<b>28.251.447</b>	<b>26.845.608</b>
	<b>TOTALE PASSIVITÀ FASE DI ACCUMULO</b>	<b>28.921.576</b>	<b>26.862.652</b>

## Conto Economico

		Importo	
		31-12-2019	31-12-2018
<b>10</b>	<b>Saldo della gestione previdenziale</b>	(1.469.676)	(624.785)
	a) Contributi per le prestazioni	2.052.102	1.948.351
	b) Anticipazioni	(299.088)	(569.693)
	c) Trasferimenti e riscatti	(3.222.690)	(1.744.415)
	d) Trasformazioni in rendita	0	(83.825)
	e) Erogazioni in forma di capitale	0	(175.203)
	f) Premi per prestazioni accessorie		
<b>20</b>	<b>Risultato della gestione finanziaria diretta</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
	a) Dividendi		
	b) Utili e perdite da realizzo		
	c) Plusvalenze /Minusvalenze		
<b>30</b>	<b>Risultato della gestione finanziaria indiretta</b>	3.599.207	(1.495.710)
	a) Dividendi e interessi	496.736	535.311
	b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	3.136.425	(1.993.007)
	c) Commissioni e provvigioni su prestito titoli		
	d) Proventi e oneri per operazioni pronti contro termine		
	e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione		
	f) Altri ricavi	2.307	3.217
	g) Altri oneri	(36.261)	(41.231)
<b>40</b>	<b>Oneri di gestione</b>	(71.590)	(71.026)
	a) Società di gestione	(71.590)	(71.026)
	b) Banca depositaria		
	c) Commissioni di Performance		
<b>50</b>	<b>Margine della gestione finanziaria (20)+(30)+(40)</b>	<b>3.527.617</b>	<b>(1.566.736)</b>
<b>60</b>	<b>Saldo della gestione amministrativa</b>		
	a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi		
	b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi		
	c) Spese generali e amministrative		
	d) Spese per il personale		
	e) Ammortamenti		
	f) Storno oneri amministrativi alla fase di erogazione		
	g) Oneri e proventi diversi		
<b>70</b>	<b>Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10)+(50)+(60)</b>	<b>2.057.941</b>	<b>(2.191.521)</b>
<b>80</b>	<b>Imposta sostitutiva</b>	<b>(652.103)</b>	<b>310.008</b>
	<b>Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (70)+(80)</b>	<b>1.405.839</b>	<b>(1.881.513)</b>

## Fase di accumulo – movimentazione annua delle quote

	Fondo Pensioni sezione B - Linea 3	
	Numero Quote	Controvalore
<b>Quote in essere all'inizio dell'esercizio</b>	<b>1.622.510,292</b>	<b>26.845.608</b>
Quote emesse	142.615,930	2.517.316
Quote annullate	(225.606,202)	(3.986.992)
<b>Quote in essere alla fine dell'esercizio</b>	<b>1.539.520,020</b>	<b>25.375.932</b>

## Informazioni sullo Stato Patrimoniale – fase di accumulo

### Attività

#### 20. Investimenti in gestione

##### Gestori finanziari

La linea 3 è gestita interamente da parte di Credit Suisse (Italy) S.p.A..

Le caratteristiche del mandato conferito a Credit Suisse, rispecchiano quelle delle linee del Fondo Pensioni, ovvero:

	Linea 3		
	Limite minimo	Neutrale	Limite massimo
<b>Obbligazioni</b>	0%	60%	70%
<b>Azioni</b>	30%	40%	50%
<b>Liquidità</b>	0%	0%	Non previsto

La titolarità della polizza è in capo alla Banca per conto del Fondo Pensione visto che il Fondo Pensione è privo di personalità giuridica, mentre gli strumenti finanziari sono in capo al Fondo Pensioni.

## Elenco dei primi 50 titoli presenti nella Linea 3 del FP Sez.B

Di seguito si riportano le 50 posizioni in strumenti finanziari più importanti in termini di peso percentuale in portafoglio:

Strumenti finanziari	Divisa	Quantità	Controvalore in Euro	%
CSIF (LUX) EQUITY JAPAN-SICAV CL DB EUR	EUR	740,00	1.271.845,40	3,363
CS INDEX-EQUITIES EMKT-DBEUR	EUR	759,00	1.136.541,78	3,005
BTPS 0.45% 2016/01.06.2021	EUR	1.000.000,00	1.008.820,00	2,668
BTP 4,50% 2004/1.2.2020	EUR	830.000,00	833.278,50	2,203
CS IF 11 IT EQ DBC	EUR	665,54	721.426,62	1,908
SPAIN BONOS 0.75% 2016/30.07.2021	EUR	700.000,00	713.174,00	1,886
SPANISH GOV 1.95% 2015/30.07.2030	EUR	600.000,00	687.570,00	1,818
BTP 5% 2009/1.3.2025	EUR	550.000,00	670.972,50	1,774
BTPS 3.75% 2013/1.5.2021	EUR	500.000,00	526.095,00	1,391
CCTS TV 2017/15.10.2024	EUR	500.000,00	507.595,00	1,342
CCTS TV 2016/15.07.2023	EUR	500.000,00	504.155,00	1,333
BTPS 0.7% 2015/01.05.2020	EUR	500.000,00	501.585,00	1,326
BTP 4.75% 2013/1.9.2028	EUR	370.000,00	478.099,20	1,264
DEUTSCHLAND 2.5% 2012/4.7.2044	EUR	285.000,00	436.927,80	1,155
FRANCE O.A.T 4% 2004/25.4.2055	EUR	225.000,00	428.589,00	1,133
BTPS 4,75% 2013/1.9.2044	EUR	280.000,00	406.750,40	1,076
BTPS 0,35% 2016/01.11.2021	EUR	400.000,00	403.124,00	1,066
CREDIT SUISSE INDEX FUND (LUX) EQUITIES	EUR	350,00	398.394,50	1,053
APPLE INC.(EX COMPUTER)	USD	1.363,00	356.533,89	0,943
CREDIT SUISSE INDEX FUND (LUX) EQ CANADA	EUR	260,00	330.002,40	0,873
MICROSOFT CORP.	USD	2.333,00	327.733,92	0,867
FRANCE-OAT 1,25% 2015/25.05.2036	EUR	250.000,00	279.152,50	0,738
BANK OF AMERICA CORP.	USD	8.460,00	265.420,63	0,702
ISHARES MSCI AUSTRALIA	EUR	7.320,00	252.723,00	0,668
BTP 0,850% 2019-15/01/2027	EUR	250.000,00	247.662,50	0,655
AMAZON.COM INC.	USD	150,00	246.905,40	0,653
ALPHABET-ORD SHS CL A	USD	197,00	235.043,50	0,622
PORTUGAL 1.95% 2019/15.06.2029	EUR	200.000,00	228.084,00	0,603
IRISH 1.1% 2019/15.05.2029	EUR	200.000,00	218.302,00	0,577
SPAIN BONOS 1,6% 2015/30.04.2025	EUR	200.000,00	217.124,00	0,574
SPAIN BONOS 1,3% 2016/31.10.2026	EUR	200.000,00	215.468,00	0,570
NETHER 2.25% 2012/15.7.2022	EUR	200.000,00	214.568,00	0,567
FINLANDIA 1,625 09/15-09-2022	EUR	200.000,00	211.878,00	0,560
FACEBOOK INC-A	USD	1.140,00	208.431,32	0,551
BTPS 3.5% 2014/01.03.2030	EUR	167.000,00	200.298,13	0,530
DEUTSCHE BK 0,375% 2018-18.01.2021	EUR	200.000,00	199.704,00	0,528
PROCTER & GAMBLE CO.	USD	1.560,00	173.564,94	0,459
BTP 4.5% 2013/1.5.2023	EUR	150.000,00	170.908,50	0,452
SPAIN 1.40% 2018/30.07.2028	EUR	150.000,00	163.267,50	0,432
CITIGROUP INC. NEW	USD	2.250,00	160.121,59	0,423
VISA INC CLASS A SHS	USD	930,00	155.662,75	0,412
PROLOGIS INC	USD	1.910,00	151.663,46	0,401
BTP 1.35% 2019/01.04.2030	EUR	150.000,00	149.217,00	0,395
UNITEDHEALTH GROUP INC.	USD	550,00	144.030,82	0,381
FIDELITY NATIONAL INFORMATION	USD	1.140,00	141.245,86	0,373
ROMANIA 2% 2019/08.12.2026	EUR	125.000,00	133.981,25	0,354
JPMORGAN CHASE & CO.	USD	967,00	120.078,21	0,318
INTEL CORP.	USD	2.170,00	115.690,81	0,306
BNP PARIBAS 2.75% 2015/27.01.2026	EUR	100.000,00	111.203,00	0,294
BELGIAN 2,25% 13/22.06.2023	EUR	100.000,00	109.656,00	0,290

## Informazioni sulle operazioni di acquisto e di vendita di titoli stipulate e non ancora regolate alla data di chiusura dell'esercizio

Nell'ambito della Linea 3 Bilanciata Aggressiva non ci sono operazioni da regolare, stipulate alla data di chiusura dell'esercizio, riferite all'acquisto e alla vendita di titoli.

Data operazione	Data valuta	Controvalore in euro	Divisa	Importo in divisa	Segno	FX termine	FX pronti
19/12/2019	23/03/2020	(6.424.556,08)	USD	(7.200.000)	Vendita	1,1134	1,1207
19/12/2019	23/03/2020	(1.204.227,08)	JPY	(147.000.000)	Vendita	122,0000	122,0700
19/12/2019	23/03/2020	(574.510,49)	GBP	(490.000)	Vendita	0,8500	0,8529
19/12/2019	23/03/2020	(347.080,44)	CAD	(510.000)	Vendita	1,4607	1,4694
19/12/2019	23/03/2020	(308.806,01)	CHF	(337.000)	Vendita	1,0920	1,0913

## Ripartizione dei titoli di debito per valuta per durata finanziaria (duration)

VALUTA	Duration in anni					
	Minore o pari a 1		Compresa tra 1 e 3,6		Maggiore di 3,6	
FP sez. B – linea 3 Bilanciata aggressiva	Titoli di debito	Strumenti finanziari derivati	Titoli di debito	Strumenti finanziari derivati	Titoli di debito	Strumenti finanziari derivati
EURO	3.160.593		4.510.750		7.150.446	

## Informazioni sui controvalori di acquisti e vendite per tipologia

Nella tabella successiva vengono fornite le informazioni del controvalore degli acquisti e delle vendite di strumenti finanziari suddivisi per tipologia:

### Linea 3

Tipologia	Acquisti	Vendite
Titoli di Stato	403.519	805.174
Titoli di debito	1.854.315	2.605.677
Altri titoli e quote di OICR	10.075.932	10.434.413
<b>TOTALE</b>	<b>12.333.766</b>	<b>13.845.264</b>

## Informazioni sulle commissioni di negoziazione

Vengono di seguito espone le informazioni sulle commissioni di negoziazione, espresse in percentuale dei volumi negoziati, corrisposte agli intermediari per le operazioni di negoziazione connesse alla gestione degli investimenti.

### Linea 3

Tipologia	Volumi	Comm.ni di negoziazione	% comm.ni di neg. sui volumi
Titoli di Stato	1.208.693	-	0,00%
Titoli di debito	4.459.991	-	0,00%
Altri titoli e quote di OICR	20.510.345	4.811	0,02%
<b>TOTALE</b>	<b>26.179.030</b>	<b>4.811</b>	<b>0,02%</b>

## Informazioni sul Conto Economico – fase di accumulo

### 10. Il Saldo della gestione previdenziale

Nell'esercizio 2019 il "Saldo della gestione previdenziale" è pari a (1.469.676) euro ed è il risultato della somma algebrica delle seguenti voci:

- contributi per le prestazioni: la voce contributi per le prestazioni ammonta a 1.903.993 euro e comprende i contributi incassati nel corso del 2019, al netto della quota parte destinata a copertura degli oneri amministrativi, per i quali risultano essere state assegnate le relative quote;
- anticipazioni: nell'esercizio 2019, la voce anticipazioni è pari a (299.088) euro e rappresenta il controvalore monetario delle quote smobilizzate nel 2019 a seguito di richieste di anticipazione;
- trasferimenti e riscatti: nell'esercizio 2019, la voce trasferimenti e riscatti ammonta a (3.074.581) euro e rappresenta il controvalore monetario delle quote smobilizzate nel 2019 a seguito di richieste di riscatto, totale o parziale, trasferimento ad altro fondo e switch in uscita.

### 30. Il Risultato della gestione finanziaria indiretta

Voci /Valori	Dividendi e interessi	Profitti e perdite da operazioni finanziarie
Titoli emessi da stati o da organismi internazionali	241.436	470.842
Titoli di debito quotati	64.470	189.867
Titoli di capitale quotati	186.016	2.096.953
Titoli di debito non quotati		
Titoli di capitale non quotati		
Depositi bancari		
Quote di OICR	2.388	774.980
Opzioni		
Altri strumenti finanziari		
Risultato della gestione cambi	2.398	(396.200)
Altri Ricavi	29	2.297
Altri Oneri		(36.268)
<b>Totale</b>	<b>496.736</b>	<b>3.102.471</b>

#### 40. Oneri di gestione

Nomi /Valori	Provvigioni di gestione	Provvigioni di incentivo	Provvigioni per garanzie di risultato	Totale
CREDIT SUISSE ITALY S.p.A. – LINEA 3	(71.590)			(71.590)

#### 80. Imposta sostitutiva

I fondi pensione sono soggetti all'applicazione sul risultato di gestione di un'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi la cui percentuale è pari al 20%, fatta eccezione per quella applicata sui rendimenti di titoli governativi sui quali l'aliquota è pari al 12,50%.

Nel caso in cui il risultato di gestione fosse negativo, si procederebbe all'iscrizione di un credito d'imposta conteggiato sulle medesime basi.

Di seguito il credito d'imposta maturato a fronte dei rendimenti negativi della linea 3 della Sezione B del Fondo Pensione Aziendale:

Linea gestita	Credito d'Imposta
Sezione B - Linea 3	(652.103)

## Sezione B - Linea 4 Azionaria

### Il Rendiconto della fase di accumulo

### Lo Stato Patrimoniale

#### Attivo

		Importo	
		31-12-2019	31-12-2018
<b>ATTIVITÀ FASE DI ACCUMULO</b>			
<b>10</b>	<b>Investimenti diretti</b>		
	a) Azioni e quote di società immobiliari		
	b) Quote di fondi comuni di investimenti immobiliare chiusi		
	c) Quote di fondi comuni di investimenti mobiliari chiusi		
<b>20</b>	<b>Investimenti in gestione</b>	<b>16.084.973</b>	<b>13.189.868</b>
	a) Depositi bancari	787.784	717.008
	b) Crediti per operazioni pronti contro termine		
	c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	3.506.935	3.413.128
	d) Titoli di debito quotati	145.516	131.343
	e) Titoli di capitale quotati	9.028.055	7.788.034
	f) Titoli di debito non quotati		
	g) Titoli di capitale non quotati		
	h) Quote di OICR	2.547.178	1.091.123
	i) Opzioni acquistate		
	l) Ratei e risconti attivi	25.608	26.456
	m) Garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione		
	n) Altre attività della gestione finanziaria	43.897	22.776
<b>30</b>	<b>Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali</b>		
<b>40</b>	<b>Attività della gestione amministrativa</b>		
	a) Cassa e depositi bancari		
	b) Immobilizzazioni immateriali		
	c) Immobilizzazioni materiali		
	d) Altre attività della gestione amministrativa		
<b>50</b>	<b>Crediti di imposta</b>	<b>0</b>	<b>234.633</b>
<b>TOTALE ATTIVITÀ FASE DI ACCUMULO</b>		<b>16.084.973</b>	<b>13.424.501</b>

L'importo di cui al punto "n)" della voce 20 fa riferimento allo sbilancio dei valori positivi e negativi dei contratti di negoziazione divisa a termine.

## Passivo

		Importo	
		31-12-2019	31-12-2018
	<b>PASSIVITÀ FASE DI ACCUMULO</b>		
<b>10</b>	<b>Passività della gestione previdenziale</b>		
	a) Debiti della gestione previdenziale		
<b>20</b>	<b>Passività della gestione finanziaria</b>	<b>11.775</b>	<b>10.352</b>
	a) Debiti per operazioni pronti contro termine		
	b) Opzioni emesse		
	c) Ratei e risconti passivi	11.775	10.352
	d) Altre passività della gestione finanziaria		
<b>30</b>	<b>Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali</b>		
<b>40</b>	<b>Passività della gestione amministrativa</b>		
	a) TFR		
	b) Altre passività della gestione amministrativa		
<b>50</b>	<b>Debiti di imposta</b>	<b>264.201</b>	<b>0</b>
<b>100</b>	<b>Attivo netto destinato alle prestazioni</b>	<b>15.808.997</b>	<b>13.414.149</b>
	<b>TOTALE PASSIVITÀ FASE DI ACCUMULO</b>	<b>16.084.973</b>	<b>13.424.501</b>

## Conto Economico

		Importo	
		31-12-2019	31-12-2018
<b>10</b>	<b>Saldo della gestione previdenziale</b>	410.905	(908.031)
	a) Contributi per le prestazioni	1.009.793	1.052.373
	b) Anticipazioni	(268.796)	(312.010)
	c) Trasferimenti e riscatti	(330.092)	(1.648.395)
	d) Trasformazioni in rendita	0	0
	e) Erogazioni in forma di capitale	0	0
	f) Premi per prestazioni accessorie		
<b>20</b>	<b>Risultato della gestione finanziaria diretta</b>	0	0
	a) Dividendi		
	b) Utili e perdite da realizzo		
	c) Plusvalenze /Minusvalenze		
<b>30</b>	<b>Risultato della gestione finanziaria indiretta</b>	2.506.670	(1.124.485)
	a) Dividendi e interessi	270.952	282.661
	b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	2.271.407	(1.366.485)
	c) Commissioni e prowigioni su prestito titoli		
	d) Proventi e oneri per operazioni pronti contro termine		
	e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione		
	f) Altri ricavi	1.316	1.338
	g) Altri oneri	(37.005)	(41.999)
<b>40</b>	<b>Oneri di gestione</b>	(44.550)	(43.577)
	a) Società di gestione	(44.550)	(43.577)
	b) Banca depositaria		
	c) Commissioni di Performance		
<b>50</b>	<b>Margine della gestione finanziaria (20)+(30)+(40)</b>	2.462.121	(1.168.063)
<b>60</b>	<b>Saldo della gestione amministrativa</b>		
	a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi		
	b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi		
	c) Spese generali e amministrative		
	d) Spese per il personale		
	e) Ammortamenti		
	f) Storno oneri amministrativi alla fase di erogazione		
	g) Oneri e proventi diversi		
<b>70</b>	<b>Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10)+(50)+(60)</b>	2.873.026	(2.076.094)
<b>80</b>	<b>Imposta sostitutiva</b>	(478.178)	234.633
	<b>Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (70)+(80)</b>	2.394.848	(1.841.461)

## Fase di accumulo – movimentazione annua delle quote

	Fondo Pensioni sezione B - Linea 4	
	Numero Quote	Controvalore
<b>Quote in essere all'inizio dell'esercizio</b>	819.324,458	13.414.149
Quote emesse	76.057,748	1.354.959
Quote annullate	(53.654,513)	(944.054)
<b>Quote in essere alla fine dell'esercizio</b>	841.727,693	13.825.054

## Informazioni sullo Stato Patrimoniale – fase di accumulo

### Attività

#### 20. Investimenti in gestione

##### Gestori finanziari

La linea 4 è gestita interamente da parte di Credit Suisse (Italy) S.p.A..

Le caratteristiche del mandato conferito a Credit Suisse, rispecchiano quelle delle linee del Fondo Pensioni, ovvero:

	Linea 4		
	Limite minimo	Neutrale	Limite massimo
<b>Obbligazioni</b>	0%	30%	40%
<b>Azioni</b>	60%	70%	80%
<b>Liquidità</b>	0%	0%	Non previsto

La titolarità della polizza è in capo alla Banca per conto del Fondo Pensione visto che il Fondo Pensione è privo di personalità giuridica, mentre gli strumenti finanziari sono in capo al Fondo Pensioni.

## Elenco dei primi 50 titoli presenti nella Linea 4 del Fondo Pensione Sezione B

Di seguito si riportano le 50 posizioni in strumenti finanziari più importanti in termini di peso percentuale in portafoglio:

Strumenti finanziari	Divisa	Quantità	Controvalore	%
CSIF (LUX) EQUITY JAPAN-SICA V CL DB EUR	EUR	590,00	1.014.038,90	4,031
CS INDEX-EQUITIES EMKT-DBEUR	EUR	500,00	748.710,00	2,976
BTPS 0.45% 2016/01.06.2021	EUR	400.000,00	403.528,00	1,604
CREDIT SUISSE INDEX FUND (LUX) EQUITIES	EUR	330,00	375.629,10	1,493
APPLE INC.(EX COMPUTER)	USD	1.299,00	339.792,76	1,351
MICROSOFT CORP.	USD	2.212,00	310.736,15	1,235
BANK OF AMERICA CORP.	USD	9.580,00	300.559,06	1,195
SPAIN BONOS 1,6% 2015/30.04.2025	EUR	270.000,00	293.117,40	1,165
ISHARES MSCI AUSTRALIA	EUR	7.930,00	273.783,25	1,088
BTP 0,65% 2016/15.10.2023	EUR	250.000,00	253.277,50	1,007
ALPHABET-ORD SHS CL A	USD	200,00	238.622,84	0,949
AMAZON.COM INC.	USD	140,00	230.445,04	0,916
FACEBOOK INC-A	USD	1.090,00	199.289,60	0,792
BTP 0,850% 2019-15/01/2027	EUR	180.000,00	178.317,00	0,709
SPAIN BONOS 2,35% 2017/30.07.2033	EUR	145.000,00	175.377,50	0,697
PORTUGAL 1.95% 2019/15.06.2029	EUR	150.000,00	171.063,00	0,680
PROCTER & GAMBLE CO.	USD	1.520,00	169.114,56	0,672
CITIGROUP INC. NEW	USD	2.150,00	153.005,08	0,608
BTP 4,50% 2004/1.2.2020	EUR	150.000,00	150.592,50	0,599
DBR 1.5% 2012/4.9.2022	EUR	140.000,00	147.949,20	0,588
VISA INC CLASS A SHS	USD	870,00	145.619,99	0,579
BTP 4.75% 2013/1.9.2028	EUR	110.000,00	142.137,60	0,565
PROLOGIS INC	USD	1.790,00	142.134,87	0,565
UNITEDHEALTH GROUP INC.	USD	520,00	136.174,59	0,541
FIDELITY NATIONAL INFORMATION	USD	1.060,00	131.333,87	0,522
SPAIN BONOS 4,85% 2010/31.10.2020	EUR	120.000,00	125.355,60	0,498
BTP 5% 2009/1.3.2025	EUR	100.000,00	121.995,00	0,485
JPMORGAN CHASE & CO.	USD	941,00	116.849,63	0,464
ISHARES CORE S&P 500 UCITS E – EUR	EUR	400,00	114.260,00	0,454
BTP 2,1% 2019/15.07.2026	EUR	100.000,00	107.367,00	0,427
INTEL CORP.	USD	2.010,00	107.160,61	0,426
BTPS 3.75% 2013/1.5.2021	EUR	100.000,00	105.219,00	0,418
BUNDESREP DEUTSCH 0,25% 2017/15.02.2027	EUR	100.000,00	104.429,00	0,415
NEXTERA ENERGY INC	USD	460,00	99.228,22	0,394
NESTLE SA REG NEW	CHF	970,00	93.484,73	0,372
MARSH & MCLENNAN INC.	USD	930,00	92.295,83	0,367
FRANCE O.A.T 4% 2004/25.4.2055	EUR	48.000,00	91.432,32	0,363
LINDE PLC – USD	USD	470,00	89.135,04	0,354
FRTR 2.5 2013/25.05.2030	EUR	70.000,00	87.121,30	0,346
DEUTSCHLAND 2.5% 2012/4.7.2044	EUR	55.000,00	84.319,40	0,335
MEDTRONIC PLC	USD	820,00	82.869,23	0,329
ADOBE SYSTEM INC.	USD	280,00	82.261,54	0,327
MARVELL TECHNOLOGY GROUP LTD.	USD	3.470,00	82.097,99	0,326
PEPSICO INC.	USD	670,00	81.568,59	0,324
ROMANIA 2% 2019/08.12.2026	EUR	75.000,00	80.388,75	0,320
MERCK E CO INC	USD	990,00	80.207,11	0,319
CISCO SYSTEM INC.	USD	1.860,00	79.463,39	0,316
INGERSOLL RAND PLC NEW	USD	650,00	76.962,41	0,306
APPLIED MATERIALS INC.	USD	1.410,00	76.667,02	0,305
ABBVIE INC	USD	970,00	76.504,36	0,304

## Informazioni sulle operazioni di acquisto e di vendita di divise stipulate e non ancora regolate alla data di chiusura dell'esercizio

Nell'ambito della Linea 4 Azionaria si rilevano le seguenti operazioni su divise diverse dall'euro stipulate e non ancora regolate alla data di chiusura dell'esercizio:

Data operazione	Data valuta	Controvalore in euro	Divisa	Importo in divisa	Segno	FX termine	FX pronti
19/12/2019	23/03/2020	(6.513.786,03)	USD	(7.300.000,00)	Vendita	1,1134	1,1207
19/12/2019	23/03/2020	(983.042,52)	JPY	(120.000.000,00)	Vendita	122,0000	122,0700
19/12/2019	23/03/2020	(562.785,79)	GBP	(480.000,00)	Vendita	0,8500	0,8529
19/12/2019	23/03/2020	(348.208,56)	CHF	(380.000,00)	Vendita	1,0920	1,0913
19/12/2019	23/03/2020	(333.469,44)	CAD	(490.000,00)	Vendita	1,4607	1,4694
30/12/2019	23/03/2020	(44.482,01)	USD	(50.000,00)	Vendita	1,1184	1,1241
19/12/2019	23/03/2020	(38.197,10)	SEK	(400.000,00)	Vendita	10,4600	10,4720

## Ripartizione dei titoli di debito per valuta per durata finanziaria (duration)

VALUTA	Duration in anni					
	Minore o pari a 1		Compresa tra 1 e 3,6		Maggiore di 3,6	
FP sez. B – linea 4 Azionaria	Titoli di debito	Strumenti finanziari derivati	Titoli di debito	Strumenti finanziari derivati	Titoli di debito	Strumenti finanziari derivati
EURO	298.202		917.732		2.436.517	

## Informazioni sui controvalori di acquisti e vendite per tipologia

Nella tabella successiva vengono fornite le informazioni del controvalore degli acquisti e delle vendite di strumenti finanziari suddivisi per tipologia:

### Linea 4

Tipologia	Acquisti	Vendite
Titoli di Stato	358.328	651.633
Titoli di debito	274.359	-
Altri titoli e quote di OICR	9.031.985	8.855.984
<b>TOTALE</b>	<b>9.664.673</b>	<b>9.507.617</b>

## Informazioni sulle commissioni di negoziazione

Vengono di seguito espone le informazioni sulle commissioni di negoziazione, espresse in percentuale dei volumi negoziati, corrisposte agli intermediari per le operazioni di negoziazione connesse alla gestione degli investimenti.

### Linea 4

Tipologia	Volumi	Comm.ni di negoziazione	% comm.ni di neg. sui volumi
Titoli di Stato	1.009.961	-	0,00%
Titoli di debito	274.359	-	0,00%
Altri titoli e quote di OICR	17.887.970	4.408	0,02%
<b>TOTALE</b>	<b>19.172.290</b>	<b>4.408</b>	<b>0,02%</b>

## Informazioni sul Conto Economico – fase di accumulo

### 10. Il Saldo della gestione previdenziale

Nell'esercizio 2019 il "Saldo della gestione previdenziale" è pari a 410.905 euro ed è il risultato della somma algebrica delle seguenti voci:

- contributi per le prestazioni: la voce contributi per le prestazioni ammonta a 1.009.793 euro e comprende i contributi incassati nel corso del 2019, al netto della quota parte destinata a copertura degli oneri amministrativi, per i quali risultano essere state assegnate le relative quote;
- anticipazioni: nell'esercizio 2019, la voce anticipazioni è pari a (268.796) euro e rappresenta il controvalore monetario delle quote smobilizzate nel 2019 a seguito di richieste di anticipazione;
- trasferimenti e riscatti: nell'esercizio 2019, la voce trasferimenti e riscatti ammonta a (330.092) euro e rappresenta il controvalore monetario delle quote smobilizzate nel 2018 a seguito di richieste di riscatto, totale o parziale, trasferimento ad altro fondo e switch in uscita.

### 30. Il Risultato della gestione finanziaria indiretta

Voci /Valori	Dividendi e interessi	Profitti e perdite da operazioni finanziarie
Titoli emessi da stati o da organismi internazionali	67.288	122.666
Titoli di debito quotati	2.008	4.260
Titoli di capitale quotati	198.952	2.123.887
Titoli di debito non quotati		
Titoli di capitale non quotati		
Depositi bancari	1.429	
Quote di OICR	1.176	396.189
Opzioni		
Altri strumenti finanziari		
Risultato della gestione cambi		(375.595)
Altri Ricavi	99	1.316
Altri Oneri		(37.005)
<b>Totale</b>	<b>270.952</b>	<b>2.235.718</b>

## 40. Oneri di gestione

Nomi /Valori	Provvigioni di gestione	Provvigioni di incentivo	Provvigioni per garanzie di risultato	Totale
CREDIT SUISSE ITALY S.p.A. – LINEA 4	(44.550)			(44.550)

## 80. Imposta sostitutiva

I fondi pensione sono soggetti all'applicazione sul risultato di gestione di un'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi, la cui percentuale è pari al 20%, fatta eccezione per quella applicata sui rendimenti di titoli governativi sui quali l'aliquota è pari al 12,50%.

Nel caso in cui il risultato di gestione fosse negativo, si procederebbe all'iscrizione di un credito d'imposta conteggiato sulle medesime basi.

Di seguito il credito d'imposta maturato a fronte dei rendimenti negativi della linea 4 della Sezione B del Fondo Pensione Aziendale e il credito d'imposta riferito al rendimento negativo dello scorso esercizio al netto del quale il debito d'imposta da pagare per l'esercizio 2019 ammonta a (264.201):

Linea gestita	Credito imposta 2018	Debito d'imposta 2019	Imposta dovuta
Sezione B - Linea 4	213.977	(478.178)	(264.201)

## 4 Relazione della Società di Revisione



Deloitte & Touche S.p.A.  
Via Fratelli Bandiera, 3  
31100 Treviso  
Italia

Tel: +39 0422 587.5  
Fax: +39 0422 587812  
www.deloitte.it

### RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE

#### Al Consiglio di Amministrazione della Cassa di Risparmio di Bolzano S.p.A.

#### RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

##### Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio del Fondo Pensione Aziendale per il Personale della Cassa di Risparmio di Bolzano S.p.A. (il Fondo), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2019, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa che include anche la sintesi dei più significativi principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio del Fondo Pensione Aziendale per il Personale della Cassa di Risparmio di Bolzano S.p.A. è redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità ai principi contabili e ai criteri descritti nella nota integrativa.

##### Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto al Fondo in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

##### Altri Aspetti

La presente relazione non è emessa ai sensi di legge, stante il fatto che il Fondo Pensione Aziendale per il Personale della Cassa di Risparmio di Bolzano S.p.A. nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, non era obbligato alla revisione legale dei conti. Il nostro incarico non ha pertanto comportato lo svolgimento di procedure di revisione finalizzate alla verifica della regolare tenuta della contabilità prevista dal principio di revisione ISA Italia 250B.

Il bilancio d'esercizio del Fondo Pensione Aziendale per il Personale della Cassa di Risparmio di Bolzano S.p.A. per l'esercizio chiuso il 31 dicembre 2018 è stato sottoposto a revisione contabile da parte di un altro revisore che, il 5 novembre 2019, ha espresso un giudizio senza modifica su tale bilancio.

##### Responsabilità degli Amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio in conformità ai principi contabili e ai criteri descritti nella nota integrativa e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Parma Roma Torino Treviso Udine Verona

Sede Legale: Via Tortona, 25 - 20144 Milano | Capitale Sociale: Euro 10.328.220,00 i.v.

Codice Fiscale/Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi n. 03049560166 - R.E.A. n. MI-1720239 | Partita IVA: IT 03049560166

Il nome Deloitte si riferisce a una o più delle seguenti entità: Deloitte Touche Tohmatsu Limited, una società inglese a responsabilità limitata ("DTTL"), le member firm aderenti al suo network e le entità a esse correlate. DTTL e ciascuna delle sue member firm sono entità giuridicamente separate e indipendenti tra loro. DTTL (denominata anche "Deloitte Global") non fornisce servizi ai clienti. Si invita a leggere l'informativa completa relativa alla descrizione della struttura legale di Deloitte Touche Tohmatsu Limited e delle sue member firm all'indirizzo [www.deloitte.com/about](http://www.deloitte.com/about).

© Deloitte & Touche S.p.A.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Fondo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione del Fondo o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tale scelta.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Fondo.

### **Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio**

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- Abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno.
- Abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Fondo.
- Abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili e dei criteri utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori e della relativa informativa.
- Siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Fondo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Fondo cessi di operare come un'entità in funzionamento.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



**Adriano Petterle**

Socio

Treviso, 30 luglio 2020